IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 211. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 2 Agosto 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Periodico Politico Quotidiano

Fondato in Roma nel 1873.

Lire 10 dal 1° Agosto al 31 Dicembre

È una condizione veramente eccezionale quella che offriamo al pubblico con questo abbonamento speciale, con diritto al premio che fu dato agli abbonati annuali.

Orologio dorato.

Il favore speciale che ha incontrato il premio dell'orologio agli associati del *Popolo Romano*, indiscutibilmente più vantaggioso di quanti ne furono dati dagli altri giornali in Italia e all'estero, per la semplice ragione che costa molto di più, ci ha obbligato ad aumentare le prime ordinazioni e così ne abbiamo ancora una piccola partita disponibile.

Quest'orologio, costruito esclusivamente per noi dall'artista, cav. Pansini, ha una macchina costruita specialmente su misura da una delle più rinomate fabbriche tedesche e la sua decorazione dorata, lo rende un oggetto più che comodo necessario, potendosi appendere per la leggerezza a qualunque parete di gabinetto, salotto, sala da pranzo, negozio, se anche la parete è tappezzata.

L'orologio viene spedito, franco di porto al domicilio degli associati.

Tenuto conto del prezzo da noi pagato e del trasporto i nuovi associati vengono a spendere **3 lire** per ricevere il « Popolo Romano » in abbonamento dal 1° agosto fino alla fine dell'anno.

Abbonamenti senza premio

Tutti coloro che desiderano prendere l'abbonamento dal 1 agosto al 31 dic. 1901, senza il premio dell'orologio, devono inviare all'Amministrazione

Lire 7

Essi avranno diritto ai numeri arretrati col nuovo romanzo senza ulteriore spesa.

Per tutti gli associati

In vista della stagione, avvertiamo **tutti** gli associati che essi possono far mutare, senza la minima spesa, quante volte credano, il loro indirizzo.

Basta inviare all'Amministrazione in busta aperta una fascetta del giornale con la correzione, che dev'essere chiara, del nuovo indirizzo.

Abbonamenti frazionati

Per comodità dei lettori abituali di Roma o di altre città che si recano fuori di residenza durante l'estate, abbiamo stabilito degli abbonamenti **frazionati a giorno.**

Basta calcolare in ragione di **5 centesimi** al giorno l'abbonamento, inviando una somma corrispondente — anche in francobolli — pel numero dei giorni, in cui il lettore desidera ricevere il giornale.

Si raccomanda la massima precisione d'indirizzo.

La pace colla Cina

Un dispaccio della *Reuter* annuncia da Washington:

" Secondo notizie da Pechino, la Russia dichiarò che non insisterà ulteriormente per un eventuale aumento dei dazi, oltre la cifra fissata ora del 5 per cento. La Russia ha acconsentito che qualora le entrate della Cina non fossero sufficienti per il pagamento del capitale e degli interessi dell'indennità le potenze esaminino le entrate della Cina e stabiliscano quali modificazioni sieno necessarie per coprire il disavanzo. In questo accordo sono compresi anche i dazi imperiali marittimi.

Il Ministro inglese è soddisfatto dell'accordo, e perciò è regolata definitivamente la questione dei provvedimenti finanziari. 750 milioni di *taels* saranno convertiti in oro, in proporzione del valore di un *tael* al 1. aprile dell'anno corrente.

Qualora più tardi, i dazi di importazione fossero aumentati, la franchigia doganale, eccetto pei cereali, verrebbe abolita.

Si afferma però che, in tal caso, verrebbe chiesto un compenso probabilmente d'indole finanziaria.

La questione della partecipazione della Cina, al miglioramento delle vie d'acqua che mettono a Shanghai ed a Tientsin, nonchè tutti gli altri punti principali delle trattative sono ora regolati. Si presume che i risultati delle trattative saranno concretati tra 14 giorni in un protocollo definitivo che sarà firmato da tutte le potenze. "

Un altro dispaccio da Pechino alla *Reuter* reca:

" La somma complessiva, per capitali ed interessi che la Cina dovrà pagare per l'indennità ammonta ad un miliardo di *taels* in cifra tonda.

Quei cespiti delle entrate dello Stato, che si impiegano ora al servizio di prestiti assunti antecedentemente, saranno devoluti, non appena estinti questi prestiti, al pagamento dell'indennità.

Se la Cina non assumerà nel frattempo nuovi impegni essa sarà, nel 1940, completamente esente da ogni debito coll'estero.

La questione delle punizioni ed altre questioni secondarie furono completamente risolute essendosi i Ministri esteri dichiarati soddisfatti delle assicurazioni cinesi relative a quanto si è fatto e si farà in ordine alle punizioni.

Un dispaccio del *Times* da Pechino annunciava poi che il Ministro di Spagna, quale decano del Corpo diplomatico ha notificato ai plenipotenziari cinesi che le potenze si sono accordate definitivamente circa la indennità che la Cina dovrà pagare ad esse.

La questione dell'indennità non potrebbe essere meglio risoluta nell'interesse stesso della Cina, poichè, astraendo dalla somma abbastanza elevata dell'indennità e che in complesso verrà pagata in gran parte dagli importatori esteri, le finanze cinesi restano regolate in modo che nel 1940 la Cina non avrà più debiti coll'estero. E' questo un risultato che tutti gli Stati possono invidiare alla Cina.

Anche la questione dell'abolizione del Tsung-li Yamen o Consiglio di Stato per gli affari esteri — istituzione antiquata che era causa di tanti conflitti tra il governo cinese ed i Gabinetti europei — e della sostituzione di esso con un Ministero degli esteri propriamente detto è stata felicemente risoluta e le nomine di alcuni funzionari cinesi a quel Ministero, hanno avuto la piena approvazione dei rappresentanti delle Potenze estere a Pechino.

La pace colla Cina è quindi definitivamente conclusa e si può ritenere assicurata per un certo periodo di tempo e le Potenze, sollevate da quell'incubo, possono ora dedicarsi allo scioglimento delle altre questioni che le toccano più direttamente di quella cinese.

Ciò vale principalmente per l'Inghilterra, la quale, libera ora da ogni preoccupazione per la tutela dei propri interessi nell'Estremo Oriente, potrà concentrare tutte le sue forze per risolvere la questione dell'Africa australe.

Certamente l'Inghilterra ha dovuto fare rilevanti concessioni alle potenze e specialmente alla Russia, che coll'occupazione della Manciuria resta la vera vincitrice nell'Estremo Oriente.

Ma le perdite morali subite in Cina si possono riparare, mentre la posizione di grande potenza ed il prestigio dell'Inghilterra esigono che la guerra contro le due Repubbliche sud-africane finisca per gli inglesi — secondo le ripetute dichiarazioni di Lord Salisbury, di Chamberlain e di Milner — colla completa sottomissione dei boeri.

Politica e Diplomazia

(S) **Atene,** 1. — Il Principe Nicola è partito per l'Italia.

Parigi, 1, ore 11.40. — L'ambasciata marocchina è partita ieri per Pietroburgo. Sarà ricevuta in udienza dallo Czar.

Parigi, 1, ore 12.5. — Il presidente Loubet parte pel castello di Rambouillet.

Waldeck-Rousseau partirà per Nantes, e Leygues assumerà l'*interim* dell'interno.

(S) **Buenos-Ayres,** 1 — Il Congresso ha votato e il presidente della Repubblica ha sanzionato ieri, l'abolizione dello stato d'assedio.

(S) **Wiesbaden,** 1 — Secondo il *Corriere del Reno* la Landgravina di Assia si sarebbe convertita al cattolicismo.

Vienna, 1, ore 16. — Secondo informazioni del *Fremdenblatt* il principe Ferdinando di Bulgaria farebbe, al suo ritorno da Coburgo, una breve visita a Marienbad e si recherebbe in seguito a Carlsbad per seguirvi una cura.

Vienna, 1, ore 16. — La figlia dell'arciduca ereditario Francesco Ferdinando e della principessa Hohenberg è stata battezzata al castello di Konopischt col nome di principessa Sofia Maria Teresa Francesca.

(S) **Berlino,** 1. — La *Vossische Zeitung* dice di poter annunziare che l'intervista fra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo avrà luogo nella rada di Danzica il 10 settembre.

Echi del XXIX luglio.

Filippopoli, 29 luglio. — Per iniziativa ed a spese del conte Giuseppe Giacchi, console d'Italia in Bulgaria, è stato celebrato un solenne ufficio funebre, al quale assistè tutta la colonia.

Algeria e Marocco.

(S) **Algeri,** 1 — Si smentisce ufficiosamente la notizia pubblicata dai giornali inglesi relativa ad un recente combattimento nei dintorni di Figuig.

Parlamenti Esteri

Gran Bretagna.

(S) **Londra,** 1. — *Camera dei Comuni.* — Si approva, con 281 voti contro 73, malgrado le proteste dei nazionalisti e dei radicali, la proposta di accordare 100.000 lire sterline al maresciallo Lord Roberts come premio dei servigi da lui resi alla nazione nell'Africa del Sud.

La riforma Wollemborg

Con la scorta delle notizie comunicate alla stampa dal Ministero delle finanze, abbiamo, in un precedente articolo, determinato gli effetti finanziari approssimativi della progettata trasformazione tributaria tanto nei riguardi dei Comuni e tanto in quelli dei contribuenti e del bilancio dello Stato.

Uno specchietto illustrativo della riforma, che l'on. Wollemborg ha fatto distribuire, viene a resultanze non sostanzialmente diverse dalle nostre.

I Comuni perdono per imposte abolite 166 milioni e ne acquistano 326 per imposte, che lo Stato loro cede, e per nuove imposte che sono autorizzati a mettere, con una differenza in più di 172 milioni, che i Comuni, sotto forma di canone, restituiscono allo Stato, il quale, mediante questa somma, le nuove imposte sul consumo del vino, sul reddito (globale), ed alcuni ritocchi alle tasse di fabbricazione, di bollo e di successione, compensa a puntino le perdite.

Dunque, per questa parte, nessun maggiore aggravio, si dice, ai contribuenti. Le partite si pareggiano e soltanto si trasportano da una ad altra classe di contribuenti.

In realtà non è conteggiata la perdita, che il bilancio subirà per la diminuzione del prezzo del sale, la quale si dovrà, pertanto, fronteggiare o con le risorse del bilancio o con nuovi tormenti ai contribuenti.

Potremmo anche notare che il gettito di talune imposte non corrisponde esattamente alle registrazioni di bilancio; ma sorvoleremo su queste, che alla fin fine sono piccole cose ed accetteremo per buone le cifre date dall'on. ministro.

Or bene, per esse si sgravano i consumi di 56 milioni, in cifra tonda, e si aggravano la proprietà e l'industria di 79, senza tener conto dell'imposta sul consumo del vino, la quale sarà in gran parte pagata dalle classi abbienti — vale a dire, in altre parole, che si abolisce una tassa a larga base, che si ripartiva tra tutte le classi dei cittadini, per sostituirne altre, che saranno a carico di pochi contribuenti.

Sono 162 milioni, in sostanza, che si impongono di botto alla proprietà ed all'industria già oppresse dalle tasse esistenti, per dare alle classe lavoratrici un beneficio insignificante.

Se a questi 162 milioni si aggiungono quei 48 che l'on. Giolitti si vantò alla Camera di aver fatto strappare cogli scioperi, si arriverebbe alla bella cifra di 210 milioni, che in pochi mesi verrebbero a colpire la proprietà fondiaria e le industrie.

Questa in fondo sarebbe la risultante della riforma Wollemborg, che egli chiama finanza democratica, mentre è peggio che demagogica.

Del resto per mettere assieme dei piani finanziari di questo genere, ce lo permetta l'on. Wollemborg, non occorre nè genio, nè scienza: è questione di cabala e di questi studi a base di cabale sono pieni gli archivi del Dicastero delle finanze.

Come si fa, per es., a venir fuori con 100 milioni di tassa sul vino, quando siamo alla vigilia di una crisi per eccesso di produzione e colla prospettiva di vederci ristretti gli sbocchi dell'esportazione?

Non è questa la negazione dei più elementari criteri economici?

L'*Avanti* ci annunzia che l'on. Wollemborg si ritirerà in campagna presso Roma per scrivere un opuscolo sulla sua riforma finanziaria, che sarà il suo cavallo di battaglia per l'avvenire. Benissimo.

Siccome nella campagna romana abbiamo alcune razze di buoni cavalli non riuscirà difficile al giovane ex Ministro delle finanze di trovarne uno da sostituire a quello di legno sul quale l'*Avanti* vorrebbe fargli combattere anche le battaglie dell'avvenire.

Inghilterra e Transvaal.

Boeri in terra portoghese.

Lourenço Marquez, 1. — Un *Commando* boero con due cannoni è penetrato nel territorio portoghese e si è accampato a Guanetz.

Un distaccamento di 500 portoghesi si trova sui luoghi.

Stamane sono partiti rinforzi di artiglieria. Altri 800 soldati sono pronti per mettersi in marcia.

La nuova Tariffa tedesca

Il *Times* giudica la nuova Tariffa doganale tedesca specialmente disastrosa per le esportazioni dell'Austria-Ungheria e della Russia. E' vero — si affretta a soggiungere il giornale londinese — che potrà essere modificata dal Reichstag e dalle future convenzioni commerciali, ma sta, intanto, che essa significa presentemente una sostanziale concessione alle pretese degli agrari tedeschi di una maggiore protezione alle produzioni agricole.

Notevoli specialmente gli aumenti proposti sui cereali, sulle carni, sul burro, sui formaggi e sulle uova.

Ciò malgrado il partito agrario non se ne dimostra ancora contento, onde è a prevedersi che qualunque riduzione della tariffa troverà in quel partito una accanita opposizione.

Questo partito non vuole o non sa rassegnarsi alla evoluzione economica, che si è compiuta in Germania dopo il 1870, per la quale la popolazione delle città è considerevolmente aumentata, le manifatture si sono sviluppate e l'industria agricola ha perduto il posto, che prima aveva tra le industrie tedesche.

Essi dimenticano che l'agricoltura indigena, quando anche i proprietari fondiari fossero meno indebitati ed avessero largamente agevolato il ricorso al credito, non potrebbe fare a meno dei prodotti della Russia e dell'America.

D'altra parte gli interessi degli agrari della Prussia orientale sono in aperta opposizione con gli interessi degli industriali della Vestfalia e delle contrade del Reno. Se il Governo deve venire in aiuto dei primi contro l'invasione dei cereali russi, che si vendono pressochè per niente, equità vuole che esso protegga anche i secondi contro l'introduzione dei manufatti americani; ed ognuno sente che in questa corsa protezionista di interessi, che cozzano tra loro, o gli uni o gli altri dovranno essere sacrificati.

Nel presente momento sembra che la fortuna volga favorevole agli agrari; ma l'avvenire potrà ancora mutare; molto dipenderà dall'opposizione che la proposta tariffa incontrerà all'estero.

A Vienna prevale la corrente delle rappresaglie, qualora la Germania persistesse a battere la strada, che gli agrari le impongono. Le probabilità di rinnovazione del trattato di commercio austro-tedesco sono molto piccole, se la tariffa minima, che chiude le porte della Germania ai prodotti agricoli dell'Austria, non sarà corretta.

Il signor Möller ed i suoi colleghi non possono avere dimenticato l'esperienza fatta nel 1892 di una tariffa di guerra con la Russia e dovrebbero pensare seriamente alle conseguenze di una lotta di tariffe, che sarebbe inevitabile con molti paesi. Il beneficio di avere assicurato al governo l'appoggio del partito agrario sarebbe pagato a troppo caro prezzo.

Nei riguardi interni la pubblicazione della nuova tariffa ha rinforzato la posizione dei socialisti, come lo dimostrano le due elezioni politiche, avvenute in questi giorni, le quali segnano un inatteso accrescimento di voti socialisti. E non possono recare stupore codesti resultati.

La nuova tariffa ha la parvenza di un favore concesso alla proprietà fondiaria a scapito ed alle spese delle altre classi sociali. Tanto basta, perchè la propaganda guadagni terreno nelle masse, tra le quali l'aumento del dazio sui cereali farà buon giuoco ai socialisti.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 1, ore 18,45. — Informazioni autorevoli assicurano che il Cancelliere tedesco conte di Bülow manterrà le alte tariffe soltanto contro gli Stati Uniti di America, le cui importazioni in Germania raggiungono 150 milioni di dollari, soffocando i prodotti nazionali.

Si dice che anche l'Austria prepari una protezione doganale contro l'invasione dei prodotti americani.

Per le ore di lavoro dei ferrovieri.

Ieri alle ore 16 si riunirono al min. dei LL. PP., sotto la presidenza dell'on. Niccolini, il comm. Vivaldi regg. l'ispett. gen. dell'esercizio, i cav. Sanguini e Boschi dell'ispettorato, il cav. Livaghi del Circolo di Torino, il cav. Ehrenfreund del Circolo di Genova, il cav. Muttone del Circolo di Firenze, il cav. Cattabene del Circolo di Ancona ed il cav. Grossi del Circolo di Foggia, il comm. Scolari capo del personale della Mediterranea, il cav. Clementi id. id. dell'Adriatica ed il cav. Poggiamonti id. id. della Sicula.

Scopo della conferenza fu l'interpretazione da darsi ad alcune disposizioni del decreto 1.o giugno 1900 che riguardano le ore di servizio del personale ferroviario.

Insurrezione in Colombia.

Washington, 1. — La Legazione degli Stati-Uniti a Caracas telegrafa confermando la rivolta di Garberas e soggiungendo che il generale Castro ha proclamato lo stato d'assedio a Caracas.

New-York, 1. — Un dispaccio da Caracas conferma la rivolta di Garberas presso Sant'Antonio del Tachira alla frontiera della Colombia. Il Governo spedì diecimila uomini contro Garberas. Si temono altre insurrezioni. E' stata decretata la sospensione delle garanzie costituzionali.

New-York, 1. — Il Console generale del Venezuela dichiara che il suo Ministro degli affari esteri gli ha telegrafato ieri che il paese era tranquillo e che Garberas sarebbe incapace di dirigere un'insurrezione.

New-York, 1. — Il Console generale del Venezuela ha ricevuto un telegramma dal presidente della Repubblica, generale Castro, il quale annunzia che Garberas è stato sconfitto alla frontiera e che il Governo venezuelano ha riportato una grande vittoria.

Trinidad, 1. — Il ministro della guerra, generale Pulido, si è dimesso in seguito all'ingiunzione del presidente della Repubblica Castro di riconoscere la qualità di belligeranti agli insorti colombiani e di dichiarare guerra alla Colombia.

La situazione è grave.

ARMI ED ARMATI

Le manovre ad Aldershot.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Londra, ore 11,25. — Il generale Buller pubblica la relazione sulle manovre ad Aldershot. Rileva le operazioni eseguite con successo dalla fanteria e dalla cavalleria e la deficienza dell'artiglieria. Conclude sostenendo la necessità che le manovre si ripetano spesso.

La finanza italiana

La crisi, che la dimissione dell'on. Wollemborg ha aperto, richiama necessariamente l'attenzione sulla finanza, onde ci piace riprodurre del discorso pronunciato dall'on. Guicciardini, presidente e relatore della Giunta generale del bilancio, in occasione della discussione dell'assestamento 1900-901, la parte che più specialmente tratta delle presenti condizioni della finanza e del suo indirizzo avvenire, oggi che il pareggio è stato raggiunto ed è consolidato.

Premesso che la Giunta del bilancio ed il ministro del Tesoro sono perfettamente d'accordo nel giudicare la situazione finanziaria, perchè la verità, quando è cercata senza preconcetti e senza passione, deve apparire a tutti qual'è, nella stessa guisa, l'on. Guicciardini passa ad analizzare la situazione della finanza nei riguardi dell'entrata, che dice lieta al di là di ogni aspettazione, senza tuttavia dividere interamente l'ottimismo di quegli oratori, che calcolarono l'avanzo a diecine di milioni, trascurando fenomeni, i quali concorsero ad ingrossare l'entrata nell'esercizio 1900-901 e che non si rinnoveranno negli esercizi futuri.

Fissato l'avanzo normale, che ha carattere costante e permanente, in 4 o 5 milioni, l'on. Guicciardini esamina la questione del nuovo indirizzo che deve darsi alla finanza italiana, e pone a sè stesso alcune domande, che è prezzo dell'opera riprodurre integralmente dagli Atti parlamentari (seduta del 10 maggio, pag. 3625).

Politica di sgravio e a quali condizioni? Politica di lavoro e di premi? ma entro quali limiti? Politica di preparazione? e con quale obbiettivo?

L'on. Branca escluse la politica di lavoro e di premi, facendo una osservazione molto sottile: è una politica che giova a pochi e aggrava tutti...

Di Rudinì. E l'abbiamo già provata!

Guicciardini... e si manifestò favorevole ad una politica di sgravio, non però a base di lotta di classe, ma di giustizia per tutti. Pensiamo anche, egli disse, alla classe proprietaria.

L'on. Zeppa si manifestò favorevole ad una larga politica di sgravio, nè del suo pensiero ho bisogno di fare un riassunto perchè è noto alla Camera.

L'on. Ferraris non esclude la politica di lavoro dalla quale egli, con molta verità, disse che, dentro certi limiti, funziona da noi, come la tassa dei poveri funziona in Inghilterra; ed egli pure si dichiarò favorevole ad una politica di sgravi a beneficio dei consumi popolari.

L'on. Frascara ha sostenuto una politica di trasformazione tributaria. Egli non crede che il bilancio possa dare materia a sgravi, crede però che il sistema delle nostre imposte possa dare materia a riforme per le quali aggravino coloro che ora non pagano abbastanza e con i proventi di questi aggravi si tragga quanto occorre per sollevare i consumi popolari.

Quanto alla politica di preparazione, l'on. Branca crede che sia prematuro occuparsene. Egli disse: « è un'idealità troppo lontana, occupiamoci del presente e lasciamo questa cura a chi verrà dopo di noi ». L'onorevole Zeppa fu più esplicito e disse che tale politica è un inganno.

Guicciardini. Del nuovo indirizzo della finanza italiana parleremo fra qualche giorno quando si discuterà il progetto della riforma tributaria o dei correlativi provvedimenti finanziari. Allora esamineremo a fondo l'argomento, e allora anch'io, con la massima libertà, spero di poter esporre il mio pensiero.

Tuttavia credo utile di fare alcune brevissime dichiarazioni.

Il parlare della politica di preparazione coll'obbiettivo della conversione della rendita come di cosa da farsi a data fissa od a breve scadenza è certamente un inganno, concordo in ciò pienamente con l'on. Zeppa; ma il parlarne come ne hanno parlato gli on. Fortunato, Luzzatti ed il Presidente del Consiglio, come ne hanno parlato tanti altri qui e fuori, come cioè di un obbiettivo da tener presente, è la manifestazione di un pensiero vero, opportuno ed utile: vero, perchè non tutte ma molte delle condizioni che determinano quel fatto dipendono dalla saviezza nostra; opportuno, perchè è un pensiero maturato di previdenza; utile, perchè sono intimamente convinto che quel fatto soltanto potrà aprire orizzonti nuovi davanti alla finanza italiana, potrà aprire una nuova èra, èra di vera e sostanziale prosperità economica al nostro paese. (*Bene! Bravo!*)

Quanto alla politica di lavoro e di premi, concordo pienamente con l'on. Branca: è una politica che costa molto giova a pochi e pesa su tutti.

E veniamo alla politica di sgravi, sulla quale il mio pensiero è molto netto e preciso.

In tre anni, dal 1898 in poi, a favore di questo obbiettivo si sono presentati cinque disegni di legge, quello Luzzatti-Branca, quello Vacchelli-Carcano, quello Boselli-Carmine, quello Rubini-Chimirri e finalmente quello di Broglio-Wollemborg; a favore di questo obbiettivo si sono impiegati tutti i più autorevoli parlamentari dell'Assemblea, dall'on. Di Rudinì che presentò il disegno di legge del 1898, all'on. Sonnino che fece adesione a questo concetto nella discussione recente della mozione sul dazio del grano.

Credo che sarebbe opera vana ed impolitica opporsi a questo obbiettivo che, del resto, bisogna riconoscerlo, corrisponde ad un effettivo bisogno del paese. Anche io dunque mi dichiaro favorevole a questo obbiettivo, ma ad un patto: al patto che non si disordini la finanza, che non si ricominci con la creazione dei debiti, che non si riapra il periodo funesto delle emissioni di Stato (*Bene!*)

L'Italia economica va lentamente risorgendo, lavora, produce, risparmia, si avvia senza dubbio, pur lottando con molte difficoltà, verso un avvenire migliore.

Le ragioni di questo fatto sono diverse, ma una ne predomina, che non conviene dimenticare: l'astinenza che lo Stato si è saputa imporre da quattro anni a questa parte in materia di imposte e soprattutto in materia di debiti.

Il pareggio del bilancio non è fine a sè stesso, non è una fisima di ragionieri, è la espressione di una condizione indispensabile di prosperità economica: la condizione cioè che i capitali in formazione, i capitali disponibili non siano continuamente attratti dagli impieghi di Stato, ma debbano necessariamente, spontaneamente e liberamente rivolgersi agli impieghi produttivi dei campi, delle officine e dei traffici. (*Bene!*)

E vengo alla conclusione.

Recentemente è stato pubblicato un libro molto interessante di un nostro antico collega: « La storia della finanza italiana. »

Nel secondo volume pubblicato poco tempo fa, si descrive il periodo dal 1876 al 1882. E' un periodo che per certi riguardi somiglia assai a quello che attraversiamo. Anche allora il capo del Governo, come l'onor. Zanardelli nelle recenti discussioni, ricordò la necessità dalla finanza austera, concretando il suo pensiero nelle parole: « non una lira di meno »

Anche allora sorsero i patrocinatori della politica di sgravio senza compensi e della politica di lavoro e di premi. Ciò che accadde successivamente è noto: i propositi del capo del Governo furono dimenticati e travolti, i sostenitori degli opposti pensieri prevalsero, il bilancio fu disordinato, si aprì il rubinetto delle emissioni e getto continuo di titoli di Stato, la prosperità economica del paese fu travolta.

Io non temo che adesso possa accadere il medesimo, poichè alla testa del Governo è Giuseppe Zanardelli, di cui conosciamo, non meno del pensiero in questa materia, la fermezza dei propositi e la costanza nel perseguire gli obbiettivi che egli si propone.

Proventi dell'Erario.

Nella terza decade di luglio per dazi, dogane e diritti marittimi si sono introitate L. 7,300,000 contro L. 7,700,000 introitate nella corrispondente decade dell'esercizio precedente, quindi un'entrata in meno di L. 400.000.

Nella stessa decade si sono introdotte 6254 tonnellate di grano in meno della corrispondente decade dell'esercizio precedente.

Il commercio di Cardiff con l'Italia

Il r. viceconsole a Cardiff, cav. C. Poma, ha trasmesso al Ministero degli esteri un interessante rapporto sul commercio fra il porto di Cardiff e l'Italia durante il 1900.

Incominciando dal movimento delle navi italiane in quel grande porto britannico si ha che entrarono ed uscirono negli ultimi due anni i seguenti navigli con bandiera italiana:

	Arrivi			*Partenze*		
	Velieri	Pirosc.	Totale	Velieri	Pirosc.	Totale
1899	28	191	219	32	192	224
1900	46	256	302	45	262	307

Si è quindi verificato un notevole incremento, ma bisogna notare che il 1900 fu un anno eccezionalmente buono, a causa dell'alto prezzo del carbone e degli alti noli dovuti alla guerra nel Sud-Africa.

I diritti consolari percepiti per conto del Governo italiano, essendo per nove decimi basati sulla navigazione, seguono la stessa linea ascendente.

Nel 1898, anno eccezionale in causa del grande sciopero dei minatori di carbone furono appena di 19,885 franchi oro; nel 1899, anno normale, salirono a 41,376 e nel 1900 a 52,882.

I noli per Genova nell'anno scorso, da un massimo di 14 s. 3. d. per tonnellata inglese, scesero ad un minimo di 8 s.

Una nota speciale del commercio italiano a Cardiff è l'acquisto di bastimenti esteri per parte di cittadini italiani.

Nel 1888 furono acquistati ed armati in quel porto, per conto del commercio italiano, tre velieri ed un piroscafo; nel 1899 quattro velieri e quattro piroscafi; nel 1900 un veliero e due piroscafi.

Importantissima sopra tutto è l'esportazione del carbone per i porti italiani.

Nel 1897 ne esportammo, diviso in 40 porti del nostro litorale, tonnellate 2,092,405; nel 1898 tonn. 1,447,458; diminuzione dovuta allo sciopero di cui sopra; nel 1899 tonn. 2,251,783, e nel 1900 tonn. 2,026,324, di cui 1,038,[illegible] soltanto a Genova.

Alla fine di marzo 1901 il prezzo medio del carbone di Cardiff di 1ª qualità franco a bordo era di 17 scellini per tonnellata, mentre la media del 1900 fu di 20 scellini.

L'esportazione totale di combustibile da Cardiff nel 1900 fu di 18,028,167 tonn. di carbone e coke e di 424,078 tonn. di mattonelle.

L'Italia sulla esportazione totale ha assorbito il 17 per cento nel 1897; il 16 per cento nel 1898-99 e il 15 per cento nel 1900. Ossia è sempre andata diminuendo: ciò che si deve forse, in parte, alle nuove forze idrauliche attivate negli ultimi anni in Italia.

Dato il prezzo medio di una sterlina per tonnellata nel 1900, ne deriva, che, senza i noli, il tributo pagato dall'Italia, al bacino carbonifero di Cardiff fu di 50 milioni di franchi, e coi noli, di 75 milioni.

In compenso di questa ragguardevole esportazione, che cosa smercia l'Italia a Cardiff?

Di ciò che pervenga colà per la via di Londra, non si può avere nessuna statistica, ma per la via di mare nè bastimenti inglesi, nè bastimenti italiani, nulla vi portano d'importante dall'Italia, all'infuori di un poco di minerale di ferro.

Ed è ben poco infatti, se si considera che sopra una importazione a Cardiff di minerale di ferro, ammontante nel 1899 a tonn. 825,538, e nel 1900 a tonn. 772,506, dall'Italia non furono importate con bastimenti italiani altro che tonn. 9,000 nel 1899 e tonn. 16,000 nel 1900 e assolutamente nulla, almeno risulta, con bastimenti esteri.

La massima parte di siffatto minerale proviene invece dalla Spagna.

Del minerale estero furono introdotte da navi italiane tonn. 40,000 nel 1899 e tonn. 27,230 nel 1900.

Questi vari carichi di minerale italiano o estero, ed i carichi di legname (puntelli da miniera, tavole ecc.) dei nostri velieri, sono i soli trasportati dalla bandiera italiana.

I carichi di legname, tutti provenienti dall'estero e specialmente dall'America del Nord, salirono nel 1900 a tonnellate 24,176.

Le altre merci che figurano importate dall'Italia con bastimenti italiani non costituiscono, per massima parte, operazioni di commercio di buona fede, ma vengono trasportate allo scopo di ottenere i premi di navigazione, e sarebbe istruttivo il potere stabilire un confronto tra le sovvenzioni elargite dallo Stato e le importazioni che ne costituiscono il rendimento.

Comunque, tenendo conto dei dati della statistica di quel porto, riassumiamo le quantità delle merci importate a Cardiff, con legni nazionali, negli ultimi due anni.

1899.		
Olio d'oliva	kg.	130
Mattoni	»	34,000
Fichi	»	1,005
Limoni	»	4,500
Pietra, sabbia e gesso	»	96,000
Pozzolana	»	2,000
Cemento	»	2,300
Vini, cognac, uova, patate e merci diverse	»	30,065
Totale	kg.	170,000

1900.		
Agrumi	kg.	91,000
Pasta	»	11,356
Gesso, pozzolana, ecc.	»	24,000
Marsala	»	5,650
Marmi	»	400,000
Canapa	»	6,000
Scope	»	200
Noci	»	2,400
Merci varie	»	4,264
Totale	kg.	474,000

Naturalmente, come si è notato sopra, molte altre merci italiane arrivano a quel porto per via di Londra, come vino, pasta, olio, marmi, strumenti musicali; ma sempre in quantità non solo insignificante in rapporto al fortissimo consumo di quel grande emporio, ma assolutamente inferiore a quello che con un po' più di iniziativa si potrebbe facilmente conseguire.

Lavori pubblici e Ferrovie

Proposte di lavori per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. - Impianto di una nuova asta di manovra nella staz. di Milano-Porta Sempione. L. 5900.

Sostituzione e riordinamento di piattaforma nello scalo merci di Milano Porta Garibaldi. L. 8300.

Provvedimenti necessari per evitare danni dei venti fra le stazioni di Praia d'Aieta e S. Eufemia. L. 34.500.

Impianto di un nuovo filo telegrafico fra Napoli e Reggio Calabria. L. 173,100.

Ampliam. della staz. di Alessandria (1.o gruppo dei lavori). L. 282,500.

Consolidamento del corpo stradale fra i km. 202+808 e 203+347 fra Campomaggiore e Caiciano sulla Eboli-Metaponto. L. 10 mila.

- Consolid. della frana nel poggio detto dei Cancellini al km. 252+250 della Montepescali-Asciano. L. 8500.

Sistemazione della scarpata in trincea di Credè fra i km. 24+038 e 24+071 della Gallarate-Laveno. L. 5500.

Sostituz. delle cinque travate in ghisa del ponte di ... sull'Arno fra Signa e Montelupo con altrettante ... cate in muratura sulla Firenze-Empoli-Pisa. L. 175,...

Sgombro di materie e deviazione di acque in dipendenza della frana avvenuta all'imbocco fra della galleria Guzzi... mini sulla Savona-Bra. L. 5300.

Consolidamento di un tratto della scarpata sin. della trincea Fiorelli fra i chilometri 7 + 125 e 7 + 175 della Roma-Pisa. L. 3700.

(Dal «Bollettino delle Finanze Ferr. Ind.»)

Atti del Governo

La Gaz. Uff. del 1 contiene:

R. decreto relativo alla ripartizione delle quote di contributo nella spesa di manutenzione e di miglioramento dei porti-canali di Pesaro e Fano — Relazione e R. decr. che modifica il Repertorio per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali — Decreto min. col quale si determinano le somme da prelevarsi dai proventi di cancelleria per le spese di ufficio dei tribunali e delle preture, durante l'esercizio finanziario 1901-902.

Prezzo del cambio -- Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero Finanze. — Il *Boll. Uff.* pubblicato ieri reca:

Intendenze. — Castellazzi cav. Federico, segret. ammin. di 1ª cl. a Modena nomin. segret. capo ad Aquila; Riva cav. dott. Giuseppe segr. 1ª classe a Parma trasferito a Modena; Fabbri Michele id. 2ª cl. da Como a Modena; Patrignani Aldo id. 3ª cl. da Aquila a Parma; Furlanetto dott. Lodovico id. id. da Catania a Como.

Uff. tecnici finanze. — Felici cav. Francesco ing. capo di 1.a cl. a Parma trasf. a Siena; Amaducci cav. Antonio id. id. da Siena a Parma.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Pisa, 31 luglio. — (*Stampace*). Continua il pessimo servizio postale che ha dato motivo a tante lagnanze ed a proteste vivissime. Anche il Circolo giovanile monarchico protesta vivamente a mezzo della stampa per non avere ricevuto un grosso pacco contenente 500 *numeri unici* che a scopo di propaganda l'Assoc. monarchica fiorentina aveva nel giorno 29 inviato alla consorella di Pisa perchè fossero venduti essendo dedicati a Re Umberto. Sarebbe bene, ora che il palazzo delle poste è restaurato, restaurare un po' i servizi che lasciano troppo a desiderare. Saremo ascoltati?

— Ottima impressione ha prodotto la splendida, patriottica cristiana commemorazione fatta dal padre Agostino da Montefeltro a Marina; apoteosi del Re Umberto I, magistrale e commovente.

— Il R. Commissario cav. Ferrari ha provveduto ad allestire i locali per due reggimenti di cavalleria che saranno in settembre alle manovre nelle nostre pianure. Alla testa del 5.o lancieri sarà il conte di Torino.

— La Società del tiro a segno che è depositaria della bandiera d'Italia da varii anni prenderà parte alla gara di Livorno: intanto a Venezia è riuscita la prima.

Taranto, 1 ore 17, (*Karlo*) — Raffaella Ferretti ventenne, la quale viveva divisa dal marito Nicola Borizzi, spinta da spirito di malvagità brutale, avendo complice il suo amante Giuseppe Certi, pregiudicato l'uccise con una pugnalata. I due colpevoli furono arrestati.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 1. — Ieri furono caricati in questo porto 899 carri, di cui 432 di carbone per i privati e 109 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 163, dei quali 126 per imbarco.

Le rappresentanze.

Albano Laziale - Municipio: Assessori E. Bartolucci e P. Bianchi — Pubb. Ass. Croce d'oro: maestro A. Fieroni — Società operaia: E. Facetti, L. Fadanza, G. Fadanza, R. Cossi (con bandiera).

Agnone, Pietrabbondante, Belmonte del Sannio, Caccavone e Castelverrino: cav. uff. G. avv. Jonata, sindaco di Agnone.

Quarto a Mare: on. Fasce.

Scavo, S. Martino Bonalbergo: on. Danieli.

Villanuova Monteleone (Sassari). *Alghero*: onor. Giordano Apostoli.

L'on. De Gaglia si è scusato di non aver potuto, per motivi di salute, prender parte al Pellegrinaggio Nazionale al Pantheon, dichiarando di associarsi alle onoranze rese alla memoria di Re Umberto I.

San Vito Romano: Senatore Augusto Baccelli.

Camerino: march. A. Savini, presid. del Comitato locale — Municipio, cav. Savini — Università comm. Marsili, cav. Gellerani — Ginnasio-Liceo e scuole elementari, professori: Lucentini, Baldoni, Ionnacelli — Società Femminile di M. S., sig. Giulia Primavera, pres. marchese E. Savini — Reduci Patrie Battaglie, signori Piccioni, Roffini — Tiro a Segno, sig. B. Gasparri — Cassa di Risparmio, march. A. Savini, presid., signori Sestori, Bartolucci — Società calzolai, Circolo di lettura, Trombettieri ecc.

Bellegra (prov. di Roma): cav. T. Sella, sindaco e F. Patrizio, assessore.

Rivignano (Udine): Locatelli Carlo, del Ministero del Tesoro.

Sogliano Cavour (Lecce): Avv. Pasquale Licci, del Ministero d'Agricoltura.

Praga (Boemia): Per l'Assoc. ital. di Soccorso il Presid. cav. Ciani Giovanni.

Note archeologiche

Scoperte di antichità nel mese di maggio.

Roma.

In Roma, nella via della Polveriera (Regione III) fu rinvenuta una tavola lusoria, in marmo, i cui segni destinati al giuoco, sono formati da semplici linee verticali.

Diversi muri laterizii, di ottima costruzione, sono tornati a luce nell'area del giardino Rospigliosi, in via Nazionale (Regione VI). Sembra facciano parte di quel medesimo edificio riconosciuto l'anno 1876 e che probabilmente appartenne alla gente Avidia.

Molte anfore fittili si recuperarono in via Veneto (Regione VII) e si scoprirono anche avanzi di muri di opera reticolata, di tufo.

Un importante sarcofago cristiano, di marmo, probabilmente trasportato da uno dei cimiteri suburbani, fu scoperto nella chiesa di S. Maria Antiqua, al Foro Romano (Regione VIII). Le sculture che ricoprono la fronte e le testate del sarcofago, rappresentano: il battesimo di Cristo, nel Giordano; la predicazione della fede evangelica; il buon pastore; un personaggio coperto da ampio mantello e in atto di leggere un volume, ed una orante. Segue una scena, assai frequente nelle antiche sculture cristiane, quella cioè di Giona gettato in mare, ingoiato dal mostro marino e poscia depositato sul lido; noti simboli della vita futura e della resurrezione.

Nella via Nomentana, nell'area della villa Patrizi, scoprironsi tombe formate da tegoloni fittili ed una iscrizione sepolcrale.

Nuovi titoli della grande necropoli compresa tra le vie Pinciana e Salaria, tornarono a luce nella proprietà Voghera, al Corso d'Italia.

Regione I (*Latium et Campania*)

A Frascati, nella collina ove sorse Tuscolo, si riconobbe un avanzo di iscrizione di età repubblicana, con menzione del celebre tempio tuscolano di Castore e Polluce, divinità titolari di quel municipio.

In Pompei proseguirono gli scavi nella regione V, tra le isole 3ª e 4ª e si scoprirono vari graffiti ed iscrizioni dipinte sulle pareti. Si recuperarono pure: una statuetta di bronzo, rappresentante Venere, alcuni aghi saccali di bronzo, delle cerniere di osso e vasetti di vetro.

Regione IV (*Samnium et Sabina*).

Sul mercato antiquario di Napoli fu acquistato per quel Museo Nazionale un frammento di bassorilievo marmoreo, che dicesi proveniente da Torre dei Passeri nell'Abruzzo Teramano. Vi sono rappresentate le figure di Athena, egida-mata, con galea cristata, e lancia attorno alla quale si avvolge un serpe, e di Demeter vestita di lungo chitone, con un mazzo di spighe nella sinistra. La scultura è copia romana di un originale greco del secolo V. Dallo stesso comune proviene una iscrizione sepolcrale, latina, pure acquistata pel Museo di Napoli.

Un titolo votivo a Giove fu rinvenuto presso Interdacqua nei Peligni.

Sardinia.

Nell'agro del comune di Birti (Sassari) furono riconosciuti avanzi di nuraghi, tombe vetuste, a forno, con bocca quadrangolare, del tipo conosciuto col nome di *domus de Gianas* o *Zanas*.

Meritano anche attenzione gli avanzi di una grandiosa sepoltura detta *tomba di gigante*, formata da grossi lastroni.

Scioperi e agitazioni

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Londra, 1, ore 11.30. — Da Nuova York si annuncia che a Pittsburg è scoppiato un conflitto tra due gruppi di scioperanti.

Shaffer ed i più pratici vorrebbero accettare il compromesso proposto da Morgan; i più giovani si rifiutano dichiarando che l'accettazione del compromesso sarebbe un colpo fatale per la causa delle *Trade Unions*.

Terremoti.

L'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica comunica quanto segue:

— Secondo le notizie pervenute, il terremoto delle 11,38, di ieri 31, deve aver avuto il suo epicentro nelle adiacenze di Sora e di Isernia. L'area di scuotimento fu piuttosto estesa, e non essendosi avuto notizie di danni gravi, è da ritenere che il centro sia stato relativamente assai profondo.

Il moto ondulatorio del terreno fu registrato fino a Padova, a Firenze ed a Catania.

Sora, 31 luglio. — Stamane alle 11,30, terremoto sussultorio-ondulatorio. Durata circa 10 secondi. Grave panico dentro e fuori dell'abitato. Parecchie case ne han sofferto guasti rilevanti.

Ha replicato alle 13 1/2, con moto ondulatorio soltanto. Durata 4 secondi.

Cresce fermento e agitazione nei cittadini. Si preparano tende e capanne nell'aperta campagna per ripararvi la notte.

Il caldo soffocante e il cielo d'un colore sciallo aggiungono terrore a terrore.

Solmona, 31 luglio. — (*Id.*) Stama e si è sentita una breve, ma forte scossa di terremoto sussultorio. Grande panico e nessuna disgrazia.

Scienze e Lettere

La trazione telepatica.

Mentre una nuova ed ardita applicazione scientifica ed un nuovo trionfo dell'industria stanno per avere in Italia, con l'applicazione della terza rotaia elettrica alle ferrovie, il loro battesimo, in Francia alcuni ingegneri elettricisti stanno studiando un altro genere di trazione elettrica destinata a dare, in caso di riuscita, un nuovo aspetto al problema delle comunicazioni ferroviarie.

E' il *Figaro* che alla trazione telepatica dedica un articolo che riassumiamo.

E' noto che tutti i mezzi di trasporto terrestre procedono per un solo ed unico principio comune: è sempre grazie all'aderenza delle ruote al suolo che il veicolo va avanti. Anche sulle rotaie liscie di acciaio levigato le ruote progrediscono attaccandosi, per così dire, alla superficie di rotazione, in virtù di un fenomeno generale del quale il sistema di ferrovie a *crémaillère* non è che un'esagerazione. E' precisamente per questa ragione che bisogna dare ad una locomotiva un certo peso minimo calcolato matematicamente, senza del quale la macchina sarebbe esposta a deragliare con troppa facilità o a slittare sul posto. Donde questa conseguenza: che la potenza utile di cui si può disporre in materia di trazione è necessariamente variabile, ma limitata, e che le grandi velocità, al di là d'un certo *maximum* raramente raggiunto, diventano affatto utopistiche e irrealizzabili.

Orbene, sembra che si pensi a cambiar tutto ciò, e vi sono audaci riformatori che sperano di creare la trazione elettrica *indipendente dall'aderenza*; così si avrebbero vetture che correrebbero senza motore, per telepatia magnetica, per mezzo della trazione o, meglio, attrazione a distanza.

Questa idea originale fu esposta cinque o sei anni fa da un ingegnere elettricista francese, che però non credette possibile di darle seguito. Ripresa da un gruppo di ingegneri, pure francesi, quantunque la cosa sia ancora nella fase speculativa, l'idea fa oggi sensazione nel mondo della scienza e della industria.

Tutto è basato sulla teoria delle cosiddette correnti polifasate, che è una delle teorie più astruse, più sottili e più complicate della fisica moderna. E ci guardiamo bene di spiegare questa teoria: non la finiremmo mai più!

Ci basta sapere, astrazione fatta dai dettagli superflui, che un motore polifasato si compone essenzialmente di due pezzi, uno fisso, che si chiama appunto lo *stator*, e un altro che si muove attorno al primo e si chiama il *rotor*. Questi due pezzi sono perfettamente isolati, non si toccano in nessun punto e non sono legati meccanicamente o congiunti elettricamente fra loro. Questo è il punto essenziale della cosa.

Orbene, quando si fa passare una corrente nello *stator*, si produce quello che si chiama un " campo girante ", ossia un' azione magnetica rotativa. E non ci vuol altro perchè il *rotor*, che pur non è toccato affatto dallo *stator*, sia preso dall'attrazione rotativa, e si metta a girare, per suggestione, per così dire, o per simpatia, nello stesso modo di un cane che corre dietro la sua coda, come se volesse inseguire e raggiungere lo *stator* alla corsa.

E' questo un fatto la cui interpretazione è forse difficile, soprattutto per coloro che sono abituati a non concepire una forza senza punto d'applicazione, senza punto d'appoggio materiale, ma la cui realtà è così poco contestabile, che l'industria se n'è impadronita per la sua pratica quotidiana, traendone profitto. E chi sa che non sia da ricercarsi in questo fenomeno il segreto del movimento degli astri, delle loro attrazioni reciproche e della loro eterna rotazione attraverso alle solitudini dello spazio!

×

Ciò posto, si supponga che lo *stator* e il *rotor*, invece di essere in circolazione l'uno intorno all'altro, siano posti parallelamente, l'uno al di sopra dell'altro in lungo. Precisando meglio, si supponga che lo *stator*, l'induttore fisso, si sviluppi in linea retta sul suolo, e che il *rotor*, l'indotto mobile, portato su un *truck* girante, sia posto a qualche millimetro sopra lo *stator*. Nè il *rotor*, nè lo *stator* avranno perduto, da questo cambiamento di forma e di posizione, le loro qualità primitive, e le loro simpatie magnetiche saranno rimaste le stesse.

Orbene, lanciata una corrente nello *stator*, si svilupperà come d'ordinario un campo magnetico; ma questo campo magnetico, invece di essere un campo *girante*, sarà un campo *viaggiante*, e il *rotor* si metterà a correre dietro allo *stator*, se, nel suo asse, come se da lui fosse aspirato, o come se fosse rimorchiato da un rimorchiatore invisibile, armato di una potente calamita.

Immaginiamo una serie di *stators* collocati lungo una strada ferrata uno di seguito all'altro, e avremo trovato un mezzo di trazione d'una eleganza e di una semplicità senza paragone.

Naturalmente molte obiezioni sono state fatte a questo progetto: alle une, puramente tecniche, hanno risposto vittoriosamente gli ingegneri che si occupano della nuova scoperta. Le altre d'ordine economico, riguardano le spese d'impianto, che dovrebbero essere gravi, dovendosi costruire una strada letteralmente blindata di ferro e di rame, e dovendo la maggior parte dell'energia, costantemente distribuita su tutta la lunghezza della linea, andar perduta.

Ad ogni modo, chi vivrà vedrà! E noi, riferendo queste notizie sulla trazione telepatica, non abbiamo certamente voluto dare ai lettori l'assicurazione che la trazione tangenziale (si chiama anche così) sia davvero praticabile.

Certo che la trazione telepatica rimane per ora nei campi dell'occultismo, insieme con l'ipnotismo, il magnetismo ecc., ma chi sa che il progetto di quella certa nuova linea elettrica (Roma-Napoli) che la fantasia di qualche giornalista attribuiva erroneamente al ministro Giusso, non sia destinato fra qualche secolo, ad essere attuato con un po' di trazione telepatica!

La biblioteca di Max Muller.

Il dottore giapponese Iwaski ha comprato la biblioteca del defunto professore Max Muller di Oxford e ne ha fatto dono alla Università di Tokio, la quale ha subito deciso di costruire un fabbricato speciale per riceverci i libri del celebre orientalista.

La biblioteca di Max Muller conta 13,000 volumi e 81 manoscritti sanscriti, di cui alcuni sono unici.

Teatri ed Arte

Drammatica — Qualche altra novità francese: Eugenio Berteaux ha scritto una commedia moderna in tre atti *Le Orchidee* per l'Athenée, e due lavori in un atto, di cui non ha ancora stabilito il titolo per il Grand Guignol e per la Renaissance.

I fratelli Max e Alessandro Fischer stanno scrivendo una commedia in tre atti intitolata *Voilà Batifol*, e due in un atto di cui una si intitola *Il padre di famiglia*; e un giovane autore di provincia Andrea Berger ha fatto ricevere ai Bouffes Parisiens una commedia in un atto dal titolo *Enfin palme*.

— Nei giardini di Hatfield House, per gentile permesso del proprietario Lord Salisbury, fu data da una compagnia di dilettanti una rappresentazione della commedia di Shakespeare *Dodicesima notte*.

Lo sceltissimo uditorio applaudì i dilettanti, che recitarono con molto brio e che appartenevano alla aristocrazia e all'alta borghesia inglese.

Lirica. — Nel *Don Giovanni* al Covent Garden la signora Paquot, una giovane e prima donna mezzo soprano bella, ha riportato un notevole successo nella parte di donna Anna. Eccellente protagonista il baritono Scotti ed ottima Zerlina la signora Suzanne Adams. Bene gli altri. Dirigeva il maestro Mancinelli.

— Nel concorso di opera comica al Conservatorio di Parigi le signorine Cesbron (classe Lhérie), Hanchet (classe Achard) e Revel (classe Lhérie), hanno ottenuto il primo premio; e le signorine van Gelder (classe Lhérie) e Billa (classe Achard) il secondo premio. E degli uomini il tenore Gaston Dubois (classe Lhérie) il primo premio; il tenore Geyrie (classe Achard), il baritono Rigaux (classe Achard e il basso Guillamas (classe Lhérie) il secondo premio.

Necrologio. — La poetessa fiamminga Matilde Rambour, nota in letteratura sotto lo pseudonimo di Hilda Ram, è morta ad Anversa. Era nata nel 1858 in Anversa, ma visse lungamente in Inghilterra. Le sue preziose produzioni ebbero grande successo presso il popolo fiammingo. Nel '94 ricevette il premio governativo quinquennale per la letteratura fiamminga. Le sue opere più celebri sono: *Bloemen en Bladeren* (Fiori e Foglie) e *De Familie Schrikkel*.

Arte. — La vedova dello storico Edgard Quinet ha legato al Museo Carnavalet due ritratti di suo marito, uno opera di Ary Scheffer, e l'altro in matita di Alfredo Stevens.

— Lo scultore Meynaux ha terminato il modello del monumento che sarà eretto al cimitero del Père Lachaise alla memoria del violoncellista Giulio Delsart.

Sopra una stele è posto il busto dell'artista di Verghès; davanti una immensa lira che forma come l'ossatura dell'insieme che circonda e domina simbolicamente il violoncello dell'artista, dei fiori e un ramo di allori.

— A Londra, in questi giorni, sono stati venduti all'asta quadri antichi, a notevoli prezzi.

Un *Ritratto di giovane* del Francia ha raggiunto 145 ghinee; *La romania soddisfatta* di G. Lance 135; *Scena di fiume* di S. A. W. Calcott 115. *Ritratto di Francesco Albizzi* di Sebastiano del Piombo 110; *Veduta del Tevere e paesaggio circostante* di J. Both 290; *Ritratto di donna* del Bronzino 100.

Varie. — In questi giorni è stata venduta alla asta a Londra una collezione di antichi libri italiani.

Una *Rappresentazione sacra* stampata a Firenze nel 1571, ha ottenuto il prezzo di 400 sterline; il *Dialogo della verità profetica* di Savonarola con una incisione in legno rappresentante il frate mentre predica, quello di 450; una copia degli Evangeli, col commento di Simone da Cascia, stampato a Firenze nel 1486, quello di 305; tre copie della *Cosmografia* di Tolomeo fra cui quella stampata a Ulm da Leward Hall nel 1482, 126 sterline e 10 scellini, e tre copie della *Leggenda d'oro* di Voragone in latino e italiano 339 sterline.

Un elogio di Verdi.

Parigi, 1. — Ebbe luogo oggi la solenne distribuzione dei premi agli allievi del Conservatorio musicale.

Il ministro dell'istruzione, Leygues, pronunziò un discorso commemorante i soci morti durante l'anno. Egli terminò facendo l'elogio del maestro Verdi che, disse, fu dei nostri per la chiarezza e per la passione, le quali restano segni caratteristici del genio francese. Assieme ai nostri artisti nazionali scomparsi, l'oratore si disse tenuto a rendere pubblico omaggio di ammirazione a Verdi, che colla sua gloria illuminò il secolo XIX.

Sports

Automobilismo. — L'Automobile Club austriaco terrà una gara di corsa in collina sulla strada Vienna-Semmering il 15 settembre.

Vi saranno ammesse le seguenti cinque categorie in veicoli: motociclette e motocicli fino al peso di 250 chilogrammi; *voiturettes* fino a quello di 400; automobili leggieri da 400 a 650 chilogrammi; automobili di oltre 650 chilogrammi ed elettromobili.

— L'Imperatore Guglielmo sta facendo costruire un nuovo automobile ad Acquisgrana.

— In causa di numerosi accidenti avvenuti da ultimo sono stati pubblicati nella provincia tedesca di Brandenburgo nuovi regolamenti per la guida degli automobili.

In base a questi la loro velocità nei sobborghi non potrà superare le 9 miglia all'ora, velocità che sarà la massima in qualunque strada, anche di campagna, durante la notte.

Non potranno essere indette corse sulle strade pubbliche senza permesso speciale della polizia.

Corse del primo agosto a Goodwood.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

The Goodwood Cup — (50,000 frs. - 2400 metri — *Fortunatus*, 3 anni, da St. Frusquin e Lucky Lady, di Mr. Arthur James - 1 — *Inquisitive*, 4 anni, da Hampton e None the Wiser, di Lord Ellesmere - 2 -- (5 partenti). **Vipar.**

Fallimenti in Roma.

Petrini Decio Angelo, pellami, via Banchi Nuovi 29. Fallimento dichiarato ieri ad istanza della ditta Lanza di Torino. Giudice delegato avv. Manduca Antonino. Curatore Acrocca ing. Emilio. Prima adunanza 19 agosto. Giorni 30 per presentare i titoli. Chiusura della verifica 18 settembre.

REVOCHE - Orlandi Ettore, chincaglierie, Corso Umberto 168. Revocato il fallimento anche per gli effetti penali. Cancellato dall'albo dei falliti per aver soddisfatto gli obblighi assunti col concordato. Sentenza di ieri.

CONCORDATI - Veneziani Marco, tessuti in Genzano. Creditori 27 per L. 24,359.87 accettarono ieri il concordato al 35 per cento in 4 rate quadrimestrali. Adunanza per avere le mancanti adesioni 3 corrente alle ore 13.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 2 Agosto 1901 — S. Alfonso

Sorge il Sole alle ore 5.5 m. — Tramonta alle 7.26 s.
Sorge la Luna alle ore 8.20 s. — Tramonta alle 7.18 m.
L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

1 agosto ore 15.

Europa: pressione massima di 767 al N. W. della Francia; bassa di 759 sull'Egeo.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque, fino a 5 mm. in val Padana; temperatura diminuita in Lombardia e in quasi tutto il versante Tirrenico; pioggiarelle in Liguria, pioggie e temporali in val Padana.

Stamane: cielo vario sull'Italia superiore con qualche pioggia al Nord-ovest; sereno altrove; venti moderati settentrionali sulle isole e sul Veneto, deboli varii altrove.

Barometro: massimo intorno a 763 in Sardegna, minimo a 759 sul Veneto.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a ponente sul versante Tirrenico, intorno levante sull'Adriatico: cielo vario con qualche pioggia e temporale sull'Italia settentrionale e centrale, sereno altrove.

Temperature massime del 31 Luglio.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	37.3
Aquila	35.0	Firenze	34.9	Pavia	—
Bari	—	Messina	34.0	Reggio Cal.	34.0
Bologna	—	Milano	—	Torino	—
Cagliari	34.8	Napoli	36.8	Udine	30.7

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	—	Costantinopoli	25.4	Pietroburgo	18.9
Algeri	—	Londra	—	Sofia	2?.6
Amburgo	18.0	Madrid	17.8	Trieste	28.0
Atene	31.9	Nizza	18.4	Vienna	22.1
Budapest	—	Parigi	17.9	Zurigo	16.2

Sciarada.

Lettori miei carissimi avete mai provato,
A mangiare il *primiero* al riso mescolato?
Ditemi un'altra cosa: Vi prese mai desio
Di fare uno spuntino in mezzo all'*altro* mio?
Ditemi: dell'*intiero* conoscete la storia?
E' quella di un palazzo di pessima memoria.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Quattro e quattro fanno otto

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 30 luglio.
Nati 21 compresi 2 nati morti.
Morti 24 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Valori Cesira fu Luigi, San Sepolcro, 35, coniug.
Monti Francesca fu Gaetano, Civitavecchia, 66, ved.
Novelli Giulia fu Giovanni, Roma, 14, coniug.
Mancinelli Adriana fu Vincenzo, Tivoli, 88, ved.
Mancini Luigia di Romeo, Marsciano, 18, nub.
Landi Giuseppe fu Santa Caterina, 78, ved.
Pavani Umberto di Alessandro, Roma, 8
Rossetti Stanislao fu Salvatore, Roma, 55, coniug.
Alborigia Domenico fu Filippo, Teramo, 50, coniug.
Del Zero Domenico fu Pacifico, Cingoli, 60, ved.
Ferrarelli Costantino fu Antonio, Roma, 55, cel.
Pesco Giuseppe fu Dario, Genova, 68, ved.
Allegrini Francesco fu Giuseppe, Matelica, 53, ved.
Morelli Maddalena fu Giovanni, Rignano, 54, ved.
Travisani Zelinda di Giovanni, Torricella, 51, coniug.
Iannaccelli Teresa fu Francesco, Viterbo, 64, ved.
Iurgens Carlo fu Carlo, Napoli, 58, coniug.

Le famiglie **Altobelli** e **Morelli** vivamente ringraziano tutti coloro che hanno gentilmente presa parte al loro dolore per la perdita della compianta

MADDALENA MORELLI ved. ALTOBELLI

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiera - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d' Amministrazione N. 1... gli uffici di Redazione N. 1237.

Novità, Varietà e Aneddoti

Il giro del mondo in 63 giorni.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 1 ore 15.20 — Gastone Stiegler, collaboratore del *Matin*, ritornò stanotte dal giro del mondo ed ottenne festosissime accoglienze.

Egli lo compì in 63 giorni 10 ore e 20 minuti, battendo il *record* leggendario di Phileas Fogg del romanzo di Verne di 17 giorni, distanziando pure Turot, che intraprese contemporaneamente lo stesso viaggio per conto del *Journal*.

Steigler percorse la Russia, la Siberia, l'Oceano Pacifico, gli Stati Uniti d'America e l'Atlantico.

I fenomeni di un terremoto.

Sul littorale della California un terremoto, segnalato in questi giorni e le cui scosse si sono ripetute più volte, ha dato luogo a strani fenomeni.

Su una larghezza di quattro miglia l'Oceano è tinto di verde e disertato dai pesci, che hanno guadagnato l'alto mare.

Per una lunghezza di 60 miglia della costa della contea di Los Angeles, la linea del littorale è gialla come la terracotta, è divenuta fosforescente di notte, a segno che a quella luce si può leggere un giornale.

Si attribuisce questo fatto ad acque sotterranee sature di materie minerali e coloranti e proiettate alla superficie da qualche fessura prodotta dalle commozioni del suolo.

Un brillante famoso.

Il brillante denominato " Prince Edward of York " non risplenderà nella corona del Re Edoardo d'Inghilterra in occasione della sua incoronazione, l'anno venturo come si era finora sperato.

Una Ditta di negozianti americani l'ha comprato in questi giorni per 20.000 sterline in oro (500.000 franchi) e martedì scorso esso è stato spedito a New-York.

Questa pietra preziosa, a cui fu conferito il nome che porta per Decreto reale, fu trovata nell'Africa meridionale nel 1894 e lavorata ad Amsterdam fu trasformata in un brillante della grossezza di un nocciolo di pesca e del peso di 60 carati e 1/4. E' della più bell'acqua, ha uno splendore straordinario ed è senza dubbio uno dei più bei brillanti del mondo.

Dalla Provincia Romana

Velletri 1. — (*Roumestan*). Queste scuole femminili, dirette con tanto amore e con sì grande e sapiente pratica dalla valente signorina Carlotta Saggio, hanno in questi giorni esposto al pubblico un lodatissimo saggio di lavori donneschi, in cui si ammira, accoppiata alla praticità del fine, la squisitezza e l'eleganza del gusto. Lavori belli, d'ogni genere, tutti rispondenti ai varii bisogni della vita, dai graziosi ninnoli che possono essere l'ornamento gradito d'un salotto, alle calze e alle camicie, lavorate con finezza, e alle mende fatte con arte e con garbo, erano lì a testimoniare il profitto serio e la fine educazione del gusto delle nostre alunne in queste scuole comunali, di cui le autorità e la cittadinanza si dichiararono liete e soddisfatte.

La parola di lode calda e sincera, tenue compenso confortatore delle amorevoli fatiche, tocca oltre che alla direttrice, alle gentili e valenti maestre Giuseppina Terzenghi, Elvira Montesperelli, Emma Barbetta, Lodovica Pasquali ed Esmeralda Corradini.

— Oltre il Ciampini, è stato arrestato come sospetto autore dell'uccisione del vice-brigadiere Giordani, anche certo Gualtieri Cesare, d'anni 31, velletrano, pregiudicato. Gli hanno sequestrato, nascosto nel letto, un fucile di recente esploso. Si domanda perchè egli lo teneva nascosto dal momento che era fornito di regolare permesso di porto d'armi!!

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 31.7 — Minimo 22.8

Vaticano. — Il Papa ha fatto indirizzare dal cardinale Rampolla, una lettera di ringraziamento al padre Lodovico Ferretti dei predicatori per i due volumi della raccolta degli scritti editi ed inediti del Cardinale Ranz.. offertigli gentilmente in dono.

-- Il Papa ricevette in udienza particolare monsignor Belmonte, nunzio apostolico a Bruxelles

— Ieri il Papa ricevette in udienza il vescovo di Bourges.

Le acque di Roma — L'Ufficio d'igiene municipale in questi ultimi tempi ha compiuto uno studio completo sulle acque della nostra città per rilevarne le condizioni attuali tanto delle sorgenti quanto degli acquedotti e delle condottare.

Tale studio tendeva specialmente ad accertare se le acque potabili in Roma siano o potessero essere suscettibili di inquinamento.

Ora da tale esame è risultato che per quanto riguarda l'Acqua Marcia le gallerie ed i bottini di presa sono ben difesi da qualunque contaminazione così volontaria come accidentale. Dalle sorgenti al serbatoio di Quintiliolo sotto Tivoli l'acqua scorre per circa 26 chilometri per due acquedotti in muratura, dei quali il più moderno è un modello di condotta. Il più vecchio non serve a portare l'acqua alla città se non per tre chilometri sotto Tivoli, essendo tuttora non funzionante perchè incompiuto in quel tratto quello di nuova costruzione. Dal serbatoio fino a Roma l'acqua corre in tre condotture metalliche lunghe circa 25 chilom. che hanno poche eguali e nessuna superiore per impermeabilità e solidità.

L'Acqua Felice scaturisce come è noto da una corrente di lava basaltina nella tenuta di Pantano presso Colonna. Il serbatoio è stato riscontrato bene coperto ed inaccessibile a penetrazioni o violazioni. Dall'ampio bottino l'acqua si insinua nel vecchio cunicolo scavato nel tufo senza rivestimento per la lunghezza di 22 chilometri profondo sotto la superficie del suolo almeno 11 metri, fino alla tenuta di Roma vecchia ove, uscendo all'aperto, s'immette nell'acquedotto monumentale ad arcate lungo 14 chilometri. La profondità notevole ed il suo decorrere in terreni completamente disabitati senza alcuna coltura intensiva rendono poco probabile ogni penetrazione di acque impure e tanto meno di liquidi contenenti sostanze escrementizie.

Recentemente il cunicolo fu spurgato, e furono riparati i torrini di segnalazione che spesso permettevano l'attingimento abusivo. Non si è potuta accertare durante il decorso una qualsiasi miscela con acque sotterranee nella fase di piena, oppure di acque meteoriche e superficiali attraverso possibili fenditure del tufo.

Quest'acqua poi diviene insuscettibile di inquinamento nel condotto aereo che entra in città da Porta Maggiore e si dirige al castello di distribuzione in piazza delle Terme, ove esiste la magnifica mostra.

L'acqua Vergine infine che è una manifestazione della profonda falda che discende dai colli Laziali coperta da uno strato potente ed uniforme di terreno vulcanico poroso, viene in Roma da Salone fin dall'epoca imperiale nella profondissima galleria scavata nella pozzolana in massima parte del suo percorso ad una distanza media dalla superficie di circa 40 metri, il qual cunicolo per la porosità delle pareti rappresenta un vero prolungamento dalla sorgente. Tanta profondità e la natura del terreno che può dirsi l'ideale per idoneità alla filtrazione più assoluta hanno fatto ritenere fin dal principio a chi scavò quel cunicolo, come superfluo il rivestimento. Si è dovuto ammettere per l'aumento progressivo del volume ed il variare della composizione dell'acqua lungo il decorso, che hanno luogo certamente penetrazioni di acque esterne, ma queste miscele non possono riguardarsi altrimenti che come comunicazioni con la falda sotterranea profonda, la cui natura non è inferiore per purezza e potabilità a quella della sorgente.

L'acquedotto della Vergine ha una lunghezza di km. 16 dalle sorgenti di Salone e non percorre che terreni deserti.

Lo studio geologico più accurato esclude assolutamente il sospetto che vi pervengano acque imperfettamente filtrate.

Non si discute, naturalmente, l'insalubrità dell'acqua Paola, quando si pensa che è costituita per circa la metà dalle acque del lago Sabatino, le cui sponde sono abitate, e dove il paese di Anguillara dista dal punto di presa meno di un migliaio di metri.

L'acquedotto della Paola lungo km. 60 circa, parte in muratura sopra il suolo, parte sotterraneo, è in così buono stato da ritenersi degno di condurre acqua migliore.

L'ufficio d'igiene ha voluto anche accertare se si potessero verificare inquinamenti isolati nei grossi tubi portatori. A quest'uopo furono commesse diligenti ricerche all'ufficio idraulico municipale, dalle quali risultò che le condotture di tutte quattro le acque, parte in ghisa, parte in piombo, sono di fatto impermeabili alle acque estranee. Quelle della Felice e Vergine scorrono per lo più nelle gallerie, ove sono sottratte al contatto del suolo.

Non si può escludere che talvolta si producano lesioni meccaniche nella continuità e nei giunti che per essere di poco momento possono anche riuscire inosservate, ma tali *falle*, o soluzioni di continuità, non potrebbero mai produrre, con l'uscita di acqua, anche qualche estranea penetrazione nel loro interno, poichè la pressione delle acque romane è così alta da determinare sempre una corrente in senso centrifugo, ed anche la Vergine col suo carico di una diecina di metri è sempre superiore in pressione alle acque esteriori.

L'ufficio d'igiene ha dovuto soltanto fare qualche riserva sulla distribuzione delle acque nei casamenti specialmente quando tale distribuzione ha luogo col sistema dei serbatoi.

Questo sistema presenta gravi difetti e pericoli, specie per quanto riguarda i tubi di sopravanzo i quali, se posti in diretta comunicazione con canali di materie luride, possano dar luogo assai facilmente alla contaminazione dell'acqua dei serbatoi stessi se non altro per mezzo di gas putridi; ma, come è facile comprendere, si tratta

...rata ad Amsterdam fa ... della grossezza di un ... di 60 carati e 1/4. E' ... splendido straordinario ... dei brillanti del

...ia Romana!

...Roma

— Dall'Osserva... ...nostro contegno...

di casi speciali i quali non possono influire sulle condizioni generali.

La salubrità quindi delle acque di Roma è stata dimostrata e constatata ancora una volta nel modo più assoluto.

Al Pantheon. — Iersera si è chiuso al pubblico il Pantheon e domani le corone di bronzo e i nastri di quelle dei fiori saranno trasportati al Quirinale per essere poi collocati nella cappella Umberto a Monza.

Fra le corone deposte in questi giorni, oltre quelle di cui abbiamo già fatto cenno, notiamo:

quelle dei Municipii di Genova, Grosseto, Foggia, Otranto, Ravenna, Caltanissetta, Velletri, Andria, Messina, Pesaro, Salerno, Palermo, Spoleto, Ferrara, degli impiegati nelle poste e telegrafi, degli industriali di Torino, della Società ligure di salvamento, dei superstiti Nicola Fabrizi di Modena, del personale subalterno delle pubbliche amministrazioni, dell'Associazione costituzionale di Livorno, della Società fondo pensioni e invalidi di Trieste, dell'Associazione italiana di beneficenza in Trieste, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, della Banca d'Italia, dell'Associazione monarchica di Messina, della Federazione ginnastica nazionale, dei coloni di Ostia, dell'Associazione italiana di soccorso in Praga, delle officine di Pietrarsa e Granili di Napoli, dei veterani di Firenze, della Società artistica cooperativa, dello stabilimento austriaco di Trieste, della Società veneta, dell'Associazione pedagogica bresciana, del dipartimento marittimo di Venezia.

Gli operai romani all'Esposizione di Parigi. — Il Comitato romano per l'Esposizione universale di Parigi del 1900, esaurito l'esame delle relazioni non ha guari presentate dagli operai inviati a cura e spese del Comitato stesso all'Esposizione, deliberava che venissero stampate d'ufficio le relazioni degli operai compresi per ordine di merito nel 1.o gruppo:

I Gruppo.

Barchiesi L., elettricista, dipl. di 1.o pr. di 1.o gr.	L.				100
Quarteroni G. commesso	»		»	»	100
Berzoni A. orologiaio	»	2.o	»	»	75
Capanno A., fond. tipog.	»	3.o	»	»	50
Polledri E., incisore	»	3.o	»	»	50
Romani V., impress. tip.	»	3.o	»	»	50

II Gruppo.

Anastasi D., zincografo, dipl. di pr. di 2.o grado L.	25
Caldaroni D., orafo scult.	25
Cello F., incisore tip.	25
Lontini F., floricultore	25
Fissore D., comp. tip.	25
Grasselli G., commesso	25
Marchini F., scult. cesell.	25
Marianni E., leg. di libri	25
Rocchi E., vice proto	25
Senatori P., impres. tip.	25
Vastapane E., meccanico	25

III Gruppo.

Carbotti G., sarto,	Menz. onor. con med. d'arg.
Caccotti S., pittore-decoratore	»
Cionci D., calzolaio	»
Cleman G., impressore-tipografo	»
Faroesi A., doratore di libri	»
Feleli D., tornitore meccanico	»
Giannetti A., meccanico	»
Poggi E., pittore-decoratore	»
Reggi G., falegname-ebanista	»
Rossi F., stereotipo-galvanista	»
Servadei F., valigiaio	»
Vener G., tappezziere	»

Infine veniva concessa, a titolo commemorativo, una medaglia in argento anche ai suddetti operai del 1. e 2. Gruppo, nonchè agli altri inviati all'Esposizione, i quali ottemperarono all'obbligo di presentare la relazione, senza conseguire alcun premio.

Il II Congresso degli ufficiali in congedo. — Ieri mattina non ebbe luogo la seduta, perchè i congressisti erano in festa, ed infatti essi si portarono alla passeggiata archeologica condotti dal prof. Nispi-Landi.

La riunione riuscì oltre ogni dire interessante e gradita.

Dopo l'illustrazione dei monumenti, ebbe luogo una simpatica colezione al Castello di Costantino, nella quale regnò la più squisita cordialità e si fecero caldi e patriottici brindisi dal presidente del Congresso, dal presidente dell'Associazione, e ricevoca desi gli epici ricordi della vecchia Roma, si parlò delle gloriose giornate del 1848, in cui ebbe tanta parte il gen. Galletti.

Brindarono pure applauditissimi il cap. Tortora, ex-sindaco di Sarno, il ten. Sacco ed il prof. Nispi-Landi.

La simpatica riunione si sciolse alle 15.

Alla seduta pomeridiana presiedeva il colonnello Crescenzi.

Il ten. Pierantoni propose che il Congresso esprimesse in voti per la pronta guarigione dell'on. Santini, segretario generale dell'Associazione.

Previe alcune mozioni d'ordine, si passò alla discussione delle progettate riforme allo Statuto sociale, si approvò che dell'Associazione possano far parte gli ufficiali della Croce Rossa Italiana e gli assimilati in grado dipendenti dai Ministeri della Guerra e della Marina nonchè coloro i quali conservino l'onore dell'uniforme.

Sorse una vivace e lunga discussione per stabilire se il Consiglio potesse essere autorizzato a costituire sedi locali all'estero. Parlarono in proposito *pro* e *contra* parecchi oratori fra cui il col. De Mauro, i cap. Tortora e Ciotoriani, i ten. Sacco, Andreani, Cancellieri, Marino, Pierantoni, Ascarelli.

Fu approvata la costituzione delle sedi succursali all'estero, previa autorizzazione dei locali Governi.

Biblioteca comunale Sarti. — La Commissione mista comunale ed Accademica per la biblioteca Sarti ha decretato l'acquisto di un'opera che riuscirà di sommo gradimento a quanti amano le memorie e i monumenti artistici di questa regione.

Si tratta dell'opera originale sulla via Appia, da Roma a Terracina, eseguita a *seppia* dal professor Labruzzi nel 1878.

Sono 188 tavole, delle quali furono pubblicate solo 25 col frontespizio.

Ospizi climatici in collina. — Accompagnata dalle benemerite Figlie della Carità e da un rappresentante della Commissione direttiva, giungeva ieri in Roma, nelle ore antimeridiane, di ritorno da Rocca di Papa, la prima squadra di 40 fanciulli.

Con una rappresentanza della detta Commissione, erano alla stazione a riceverli i rispettivi genitori.

Nelle ore pomeridiane poi accompagnata dallo stesso premuroso personale, partiva una seconda squadra di altre 40 fanciulle gracili ed anemiche per godere anch'esse nell'Ospizio di quell'amena località il beneficio della cura climatica.

Ed è così che la benefica istituzione si rende sempre più meritevole della stima e protezione dei nostri concittadini.

Pubblica Assistenza Militare "Stella d'Italia". — Ieri sera nei locali dell'Associazione ebbe luogo solenne commemorazione dei Re Carlo Alberto e Umberto I. Parlarono ascoltatissimi, l'avvocato Quirico ed il comandante signor Barbato, e molto applaudito il sig. Bettoni, il quale commemorando ambedue i Re, ne mise in rilievo il patriottismo e le doti elette del cuore.

La Libreria Giovannetti Palazzo del *Popolo Romano*, via Due Macelli, ha un grande assortimento di libri d'ogni genere, a prezzi mitissimi; e un copioso deposito di francobolli per collezione, e cartoline illustrate italiane ed estere. Specialità in disegni, al massimo buon mercato, per pittori, scultori ecc., estratti dalla celebre opera *L'Italia Artistica*.

Si comprano libri e francobolli. Si accettano commissioni per libri e oggetti d'arte; nonchè rappresentanze di Case italiane e straniere per articoli scientifici e industriali.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 31 luglio 1901.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morte U.	Usciti Morte D.	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	691	164	855	14		14	19		3		22	713	164	877
S. Antonio	146	256	402	2	2	4	1	2			3	147	256	403
S. Gallo	148	—	148	4								152	—	152
S. Giovanni	—	476	476		24	24		17		1	18	—	482	482
S. Giacomo	162	94	263	2		2	3	1	1		5	167	93	260
Consolaz.	70	26	96				1			1	2	69	23	94
S. Gallicano	97	143	240		2	2	2	2			4	95	143	238
	1321	1159	2480	52	28	80	26	22	4	2	54	1343	1163	2506

Odci rinfresca la bocca!

Un suicidio. — Verso le 8 di ieri mattina, in una camera dell'ospedale di San Giacomo, l'infermiere Del Frate Vincenzo di anni 50, da Esanatolia (Marche) si tagliò la gola con un rasoio.

I medici cercarono di soccorrerlo; ma ogni cura riuscì vana e il disgraziato cessò subito di vivere.

Dispiaceri di famiglia e tristi condizioni finanziarie l'avevano indotto a togliersi la vita.

Tentato suicidio. — Certa Berretta Altamira maritata Colarieti di anni 21 romana, abitante in piazza dell'Oca 46, ieri mattina fu condotta a S. Giacomo avendo ingoiato del sublimato corrosivo. I medici si riservarono di giudicarla.

Il movente del suicidio: dispiaceri domestici.

Cadavere ripescato. — Nell'Aniene, presso il ponte Nomentano, ieri fu ripescato il cadavere del soldato Pirotta Giuseppe del 1. genio, annegatosi il 26 dello scorso mese mentre era intento alla costruzione di un ponte di legno insieme ad altri compagni.

Rinvenimento di un feto. — Nel vicolo San Celso ieri mattina alle 5, certo Palfoglietti Serafino rinvenne un feto di circa quattro mesi, di sesso femminile, intieramente nudo, che si ritiene sia stato posto in quel luogo durante la notte.

Il Commissariato di P. S. di Ponte lo fece trasportare alla camera mortuaria.

Ferimento. — Ieri sera, alle 9, nell'osteria della *Marranella*, fuori Porta Maggiore, il giovine Enrico D'Ambrosi, di 18 anni, nato e domiciliato a Zagarolo, da un suo coetaneo ebbe due coltellate al torace e al ventre.

All'ospedale di Sant'Antonio, ove fu subito portato, il D'Ambrosi dichiarò di essere stato ferito da un tale, del quale, secondo il solito, non volle dire il nome, e col quale, disse, si era messo a scherzare!

I medici dell'ospedale sullo stato suo non pronunciarono giudizio.

Ferimento? — Ieri a Santo Spirito si presentò il possidente Braschi Renato Enrico di anni 34, romano, con grave ferita all'occhio sinistro, che dichiarò essersi prodotta accidentalmente con un pezzo di ferro mentre trovavasi nella sua abitazione al vicolo del Corallo 4.

Il Commissariato di P. S. di Ponte sospetta invece che il Braschi sia stato conciato a quel modo dall'amante Lucci Giuseppina, vedova Ciufligni, di anni 30, da Norcia, abitante in via Tor di Nona 29, e ha proceduto all'arresto di quest'ultima.

Investimenti. — In via Germanico, certa Lorenzetti Maria, maritata Visani, di anni 56, da Cingoli (Macerata) fu investita da una vettura che conduceva Tarducci Egisto e riportò contusioni guaribili in 12 giorni.

Il Tarducci fu arrestato.

Baruffe. — Al viale del Re il tintore Di Russo Giuseppe, d'anni 18, da Roma, litigando fu ferito di coltello alla mano sinistra. Guarirà in 18 giorni.

— Il ragazzo Porena Romolo, d'anni 13, romano, in piazza Margana fu da un compagno ferito di coltello alla gamba destra. Guarirà in giorni 15.

Disgrazie. — In una fabbrica in costruzione, in via Boezio, il manovale Ballarini Antonio, di anni 41, da Paterno (Ancona) cadde in un sotterraneo, producendosi gravi lesioni.

Prima di visitare la tomba di Dante.

Mi sono fermato a Ravenna con un solo scopo, quello di visitare la tomba di Dante. Orbene il caso mi è stato propizio, non conoscendo la città mi sono rivolto per avere qualche indicazione al sig. Cesare Piazza via Nino Bixio, 24, declinandogli nello stesso tempo il mio nome e la mia professione di reporter. Arrivate proprio appuntino, mi disse il sig. Cesare Piazza, e siccome vi piace di sapere tutto, voglio informarvi di un fatto che può interessare.

Già da parecchi anni sentivo scemare le mie forze e la mia salute. Avevo dei dolori per tutto il corpo, provavo dei malesseri continui e non sapevano precisare la malattia di cui soffrivo. Intanto i miei dolori erano costanti e non mi lasciavano un minuto di tregua. Avevo un bel impiegare ogni sorta di rimedii, nulla mi aveva alleviato. Sapete ciò che mi ha guarito? Le Pillole Pink! E' a loro che debbo la mia salute, giacchè le mie forze sono ritornate, oggi dormo benissimo, ciò che da molto non potevo più fare e non soffro più. Uno de' miei amici è stato pure guarito a mezzo delle Pillole Pink da un'anemia molto profonda. Se voi lo desiderate potrete pubblicare la nostra guarigione d'entrambi, ve ne autorizzo.

Ringraziai il sig. Cesare Piazza e recandomi alla tomba di Dante mi rammentai di ciò che spesso mi avevano ripetuto. E cioè che molte malattie lasciano al loro seguito uno stato generale qualche volta assai più difficile da guarire che la malattia stessa. Si soffre dei malesseri generali che qualche volta si localizzano e provocano dei mali di testa violenti, delle fitte al costato, dei dolori allo stomaco che una difficile digestione prolunga per giornate intiere. Il sonno è agitato da brutti sogni, da incubi, l'appetito cessa di esistere e lascia posto ad una ripugnanza completa di nutrizione. Questi sono i sintomi generali dell'anemia che quando non è originaria, si manifesta sovente in seguito a qualche malattia acuta. E' come rigeneratore del sangue che principalmente agiscono le Pillole Pink, e riescono così a guarire la clorosi, la nevrastenia, i reumatismi, le malattie di stomaco, le nevralgie, malattie causate quasi sempre dall'impoverimento del sangue.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai Signori A. Merenda e C.° a Milano.

Le Pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti ed i negozianti di specialità medicinali nonchè presso gli Agenti Generali A. Merenda e C.°, Via San Vincenzino 4, Milano. La scatola L. 3,50, 6 scatole L. 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale.

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni. Le Pillole Pink non si vendono mai sciolte, nè a dozzine, nè a centinaia, ma sempre in scatolette suggellate portanti la marca depositata.

Sanvitoromano Fra castagni ed abeti dentro una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di lauri e di rose si affitta una **Casina** di cinque camere e cucina, mobiliata, pulita, graziosa, con acqua in casa e con scuderia e rimessa se vuolsi.

Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Costaguti, Roma.

Teatri di Roma

Adriano. — Alla replica della *Fine di un re* intervenne anche iersera un pubblico numeroso che confermò con frequenti applausi il successo ottenuto da queste scene drammatiche in altri teatri d'Italia.

Stasera *Santarcilina* con tutti i suoi *couplets*; sicchè è da prevedersi una serata brillantissima, perchè questo lavoro, dato nella sua integrità, ha costituito dovunque uno dei cavalli di battaglia della compagnia.

Domani *Maria Antonietta* per serata d'onore della signora Michelazzi.

Al botteghino del teatro vi è già ricerca di posti, e perciò lo spettacolo di domani sera può fin da ora prevedersi che riescirà oltremodo interessante.

Manzoni. — Grandi applausi iersera nell'*Ernani* a tutti gli esecutori e bissati i soliti pezzi.

Stasera replica a richiesta del *Rigoletto* e per lunedì, si spera, *La Traviata*.

Sferisterio Sallustiano. — Oggi due consuete partite al giuoco del pallone, che promettono di riuscire interessantissime.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Adriano — *Santarcilina* — Ore 21.
Manzoni — *Rigoletto*, Ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone - 17 3/4.

Piccola Cronaca

Francesco Crispi di Leone Fortis. — L'uomo — Dal 1837 al 1859 — La spedizione dei mille — L'Uomo di Stato — Documenti. — Elegante volume di 380 pagine, L. 4.

Rivolgere richieste alla Casa Editrice E. Voghera, Corso d'Italia 34 - Roma.

Monte di Pietà.

Sabato 3 Agosto 1901 La 2ª Custodia vende:

Oggetti d'oro impegnati il di 7 gennaio 1901 fino alla polizza **3800**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 14 gennaio 1901 fino alla polizza **10300**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 2 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** volendo nel più largo riordinamento intrapreso esaurire le macchine agricole e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da renderle consegnabili in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta del materiale, pone in vendita da oggi **— a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti —** le seguenti macchine:

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
3 **locomobili** » 15 » » complete
1 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » » »
1 » » 4 » » » »
1 » orizz. 9 » » » »
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7.800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Torchio** ad olio a stanga.
2 **Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.
1 **Pompa** idraulica p. dette.
3 **Torchi a vino** mezzani, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 690 mm.
6 **Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 530 mm.
1 **Vite** diamet. 150 mm. merala, portastanga, e 2 piatti p. torchio ad olio a muro.
1 **Limatrice** completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria, da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e per *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo; da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari;* inoltre i partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni martedì, giovedì, sabato alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand - Comp.e Inter. des Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O' Nervegna, *Brindisi* - P. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

La crisi.

Finora nulla di nuovo circa la sostituzione del Ministro delle Finanze e per la nomina del titolare al Dicastero dell'Agricoltura.

La conferenza che ebbe luogo fra gli on. Zanardelli e Luzzatti ha generata la solita voce che l'on. Luzzatti sarebbe entrato nella combinazione.

Quando si tratta di provvedere ai dicasteri finanziari il nome dell'on. Luzzatti è sempre posto innanzi, sia per la competenza speciale nelle materie finanziarie economiche, sia perchè qualunque Gabinetto trarrebbe notevole efficacia dal concorso di lui, specialmente in questo periodo rispetto alla politica commerciale.

Ma, come in passato, anche ora sono voci e chiacchiere; di positivo c'è nulla.

E' quindi superfluo smentire che l'on. Nasi abbia osteggiata l'entrata del Luzzatti, essendo antica la reciproca estimazione tra i due egregi uomini, nella stessa guisa che siamo autorizzati a smentire categoricamente che l'onorevole Luzzatti abbia posto per condizione della sua entrata nel gabinetto l'esclusione di qualche Ministro e la inclusione di qualche uomo parlamentare del suo gruppo, dal momento che non vi fu alcuna trattativa.

L'on. Luzzatti è partito ieri sera per la Svizzera, ove si trova la sua famiglia.

Anche per la sostituzione dell'on. De Martino agli Esteri molte chiacchiere senza designazioni concrete.

L'on. Crispi.

Napoli, 31. — Il bollettino sullo stato di salute dell'on. Crispi, pubblicato stasera, alle ore 20, dice:

" In tutta la giornata ha continuato la calma manifestatasi nella notte scorsa. Sono un poco migliorate le condizioni generali. La depressione nervosa e le forze cardiache si mantengono immutate. "

Firmati: " *Cardarelli, Capozzi, Carito.* "

Per l'ufficio del Lavoro.

Gli on. Luigi Luzzatti e Pastano hanno presentato alla Presidenza della Camera la relazione sul disegno e sulla proposta di legge per la " Istituzione di un ufficio del lavoro ".

Consiglio Superiore di Sanità.

Per il giorno 7 corr. alle ore 15 nella sala del Ministero dell'interno si riunirà il Consiglio Superiore di Sanità, presieduto dall'on. G. Baccelli, in sessione straordinaria per affari urgentissimi.

Ministero Interno.

Sono nominati consiglieri delegati di 2.a classe: Fenoni cav. Adolfo, Gacquilo cav. Gaetano, Ballauri cav. Vittorio, Sinigaglia cav. Achille, Broganza cav. Angelo.

Sono nominati consiglieri di 2.a classe: Mesconi cav. Antonio al Ministero, Cotta cav. Adolfo a Torino, Emina dott. Ernesto a Ravenna, Salici dott. Angelo a Messina, Olivieri dott. Carlo a Modena, Bonfanti Linares dott. Corrado sottoprefetto a Nicosia trasferito a Gioia del Colle.

Sono promossi prefetti di 2ª classe: Cova cav. Angelo, Savio cav. Rocco, Ruspaggiari dott. Giuseppe, Bedendo cav. Giulio, Boselli cav. Augusto, Baldovino cav. Carlo.

Sono promossi consiglieri delegati di prima classe: Ferraris cav. Giuseppe, Gazzera cav. Carlo, Ascoli cav. Adolfo, Buonfantini cav. Francesco.

Sono promossi consiglieri di 1.a classe: Soldani a Pavia, Comaschi a Cosenza, Mercuri a Foligno, D'Arcais ad Alessandria, Napione di Cocconato a Casoria, Cecchini a Paola, Cappairi-Revelli a Sala-Consilina, Bertagnoni a Vicenza, D'Eufemia a Castellammare, Urli a Faenza, Moratti a Mirandola, Bogliolo a Mazzara.

Promossi a consiglieri di 2. classe:

Valli a Firenze, De Nava a Trapani, Leoni a Chieti, De Pieri a Catanzaro, Cassone a Montepulciano, Adorno a Rossano, Martini a Castroreale, Martina a Pavullo, Tiretta a Treviso, Crescitelli a Caserta, Spirito a Palmi, Artom a Bologna, Oreglia di S. Stefano a Brindisi, Fiorini a Guastalla, Pera a Terranova, Ferrero a Potenza.

Sono promossi alla 3. classe:

Bechis a Torino, Tortora a Catanzaro, Gromo Losa a Udine.

Chiesa a Cremona, Balbi ad Aquila, Coccanari a Chieti, Bottolazzi a Milano, Giardina a Caltanissetta, Guadagnini a Vallo della Lucania, Catolfi a Teramo, Azara a Massa, Moretti a Padova, Airoldi a Milano, Tognola a Lecce, Longoni a Genova, Vico a Piemonte.

— Serafini cav. Arcisio, sottoprefetto a Nicosia, trasferito a Cotrone — Caccialupi cav. Giovanni id. da Cotrone a Castrovillari.

Laganà cav. Giuseppe id. Cittaducale id. Spoleto. De-Nava avv. Paolo id. Trapani id. Siracusa, Gaetani dott. Temistocle id. Siracusa id. Potenza, Ferrari dott. Emilio id. Lecce id. Pavia.

Sono collocati in aspettativa i prefetti Sciacca comm. Gaetano, Tottoli comm. Lorenzo, Nencioli comm. Guglielmo, Vassallo comm. Gaetano.

Acanfora-Carollo comm. Angiolo prefetto in aspettativa è collocato a riposo.

Ministero Finanze.

La Commissione centrale che dovrà esaminare i concorrenti a 30 posti di volontario nell'amministrazione governativa del dazio consumo di Napoli e di Roma è stata così composta:

Presidente: Varvelli comm. ing. Giovanni, capo divisione — Membri: Veneziani cav. Giuseppe dir. doganale; Bignani cav. Rodolfo id. id.; Bajardi cav. dott. Vincenzo capo sez.; Galiano cav. Salvatore isp. guardie finanza.

Ministero Lavori pubblici.

La tramvia elettrica a Spezia.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha approvato salvo alcune modifiche, il progetto per l'impianto e l'esercizio della tramvia elettrica nel comune di Spezia.

Ministero P. Istruzione.

A Michele Picardi, maestro comunale di Montopoli in Val d'Arno, è conferita la medaglia di bronzo dei benemeriti dell'istruzione popolare.

L'ing. cav. Filippo Giordano, è nominato ispettore pei monumenti dei mandamenti di Baronissi, Cava dei Tirreni, Monte Corvino-Rovella, Salerno, San Cipriano Picentino e Vietri sul Mare.

Sono approvate le elezioni del dottor Antonio Carini, del dottor Giuseppe Giglio, del prof. Luigi Manfredi e del dottor Michele Pavone, a soci ordinari della Reale Accademia delle scienze mediche in Palermo.

La Reale Accademia di medicina di Torino è autorizzata ad accettare la donazione di lire ventimila, proffertale dall'avv. comm. Antonio Biber.

La stessa Accademia è autorizzata ad accettare il legato di libri e della somma di lire duemila disposto in suo favore dal fu prof. Lorenzo Bruno, senatore del Regno.

Gli ingegneri comm. Carlo Moroder e cav. Gustavo Bevilacqua, sono confermati commissari della Commissione conservatrice dei monumenti per la provincia di Ancona.

L'avv. Enea Costantini è confermato commissario della Commissione conservatrice dei monumenti per la provincia di Ancona.

Il prof. Giulio Ferrari è nominato commissario dei monumenti per la provincia di Piacenza.

La tassa d'ingresso alle Cappelle Medicee in Firenze è portata ad una lira pei visitatori dai dodici anni in su, e a centesimi cinquanta per quelli d'età inferiore; e la tassa per l'entrata nel Cenacolo di Foligno, attribuito a Raffaello, nella medesima città di Firenze, è portata a centesimi cinquanta pei primi, e a venticinque centesimi pei secondi.

Sono nominati il cav. avv. Vittore Vitali, professore ordinario di diritto civile nella R. Università di Siena e Preside della Facoltà di giurisprudenza nella Università medesima: e il cav. uff. Domenico Barduzzi professore ordinario di dermosifilopatia a Preside della Facoltà di medicina e chirurgia nella stessa Università.

Il comm. Francesco Todaro, ordinario di anatomia umana nella R. Univ. di Roma, è confermato nell'ufficio di preside della Facoltà di medicina e chirurgia della stessa Università.

Il dott. Vittorio Mibelli, ordinario di dermosifilopatia nella R. Univ. di Parma, è nominato preside della Facoltà di medicina e chirurgia nella Università stessa.

Il cav. Alessandro Malgarini, ordinario di diritto costituzionale nella R. Univ. di Parma, è confermato preside della Facoltà di giurisprudenza nella stessa Università.

Sono approvate le elezioni dei prof. Gustavo Retzius e del prof. Gustavo Mittag-Leffler a soci stranieri rispettivamente nella sezione di scienze fisiche ed in quella di scienze matematiche dell'Accademia di scienze fisiche e matematiche della Società Reale di Napoli.

Sono approvate le elezioni di Salvatore Pincherle, Corrado Segre, Giorgio Spezia, Oreste Mattirolo, Salvatore Pirrotta, a soci nazionali, e di Emile Picard, Edoardo Pickering, Samuele Langley, Jakob Heinrich Vant'hoff, Karl Harry, Ferdinand Rosenbusch, Carlo Richet a soci stranieri della classe di scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze (Accademia dei Lincei) di Roma. Sono approvate altresì le elezioni di Ugo Balzani, Isidoro Del Lungo, Gaspare Finali, Bonaldo Stringher e Achille Loria, a soci nazionali e di Albert Weber, Eugenio Müntz e Rodolfo Dareste, a soci stranieri della classe di scienze morali, storiche e filologiche dell'Accademia predetta.

Al cav. prof. Francesco Enrico Scandurra, è conferita la medaglia d'argento dei benemeriti dell'istruzione popolare.

All'istituto femminile, diretto dalle Sorelle d'Amico in Palermo, è conferita la medaglia di bronzo.

Al cav. Sac. Don Giulio Perachetti, presidente dell'Asilo infantile di Centallo è conferita la medaglia d'argento.

Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Nei prossimi mesi di dicembre e gennaio avrà luogo a Pietroburgo, sotto gli auspici di S. A. I. la Principessa d'Oldemburg una esposizione internazionale di gioielleria e oreficeria artistica moderna e retrospettiva a scopo di beneficenza per la Croce Rossa.

L'on. Sottosegretario di Stato all'agricoltura ha testè dato comunicazione alle principali Camere di Commercio del Regno delle condizioni alle quali gli espositori potranno partecipare a tale mostra, eccitandoli a costituirsi tra loro in Comitato per promuovere a regolare il concorso dei nostri produttori.

Ministero Marina.

Il medico di 1.a cl. De Concilìis Decio, destinato a Napoli per frequentare la clinica medica in qualità di assistente onorario, è autorizzato a recarsi a Berlino per seguirvi i corsi autunnali di studio.

Il *Dandolo*, la *Morosini*, l'*Euridice* sono giunte a Brindisi — il *Galileo* è giunto a Venezia — il *Garigliano* è partito da Spezia — il *Colonna* è partito da Trapani.

La squadra d'istruzione.

(S) **Livorno**, 1 — La squadra d'istruzione degli allievi dell'Accademia navale, formata dalle navi *Flavio Gioia*, *Amerigo Vespucci* e *Curtatone*, con a bordo il Principe Ferdinando, è partita stamane.

Informazioni estere

FRANCIA

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 1, ore 12.30. — Le Unioni sindacali presentarono a Waldeck-Rousseau una protesta firmata da 45.000 Società contro il decreto di Millerand che istituisce i Consigli del lavoro.

Le Unioni si asterranno dalle elezioni dei Consigli.

Parigi, 1 ore 12,30. — I giornali continuano ad occuparsi della visita della squadra tedesca a Brest.

Nelle sfere ufficiali la visita non si ritiene probabile.

Movimento della navigazione.

Proveniente da New-York, è giunto il 1° a Genova il *Trave*, del Norddeutscher-Lloyd.

La Veloce. — Il 31 il *Città di Genova* è partito da Santos per Genova.

BORSE E MERCATI

Roma, 1 agosto

Andamento migliore.

La Rendita fece 100.82 1/2 per contanti e 101.05 per fine mese.

I valori chiudono in ripresa ai seguenti prezzi: Commerciali 650 — Credito 515 — B. Roma 119 — Omnibus 304 — Condotte 264 — Molini 75 1/2 — Gas 797 — Ferriere 112 1/2 — Carburo 327 — Forni 81 — Montecatini 185.

Cambi.

Parigi 104,42 1/2 — Londra 26.31.

Cambio dazio doganale 2 Agosto L. 104.43

Dal 29 al 4 — fino a L. 100 — L. 104.65.

BORSE ITALIANE — 1 agosto 1901.

, 8. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	[illegible]	Fine
Rendita cont.	101 02	100 82	100 77	101 07
Id. fine	— —	101 05	101 07	—
Id. 4 1/2 0/0	111 45	111 25	111 45	111 50
Az. B. d'Italia	823 50	— —	824 —	823 —
» B. Genova e	— —	49 50	— —	— —
» ferr. Medit.	520 —	520 —	521 —	521 —
» » Merid.	699 —	698 —	699 —	699 —
» di Torino.	— —	— —	285 —	—
» B. Sconto.	— —	— —	160 —	— —
» Tiberina.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	430 —	430 —	— —	— —
» Raff. Zuc.	388 —	388 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	310 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	328 50	— —	— —
[illegible]	— —	501 50	— —	— —
» » 4 0/0	— —	512 —	— —	— —
S. Paolo	— —	— —	520 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	104 43	104 45	104 47	104 47 1/2
Berlino id.	128 85	128 80	128 77	128 80
Londra id.	26 31	26 32	26 33	— —
Londra 3 m.	— —	— —	— —	26 11

Consolidati - Media uff. del Regno, 30 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	100,81 3/4	98 81 3/4
4 1/2 netto	111 87 1/8	110 24 5/8
4 0/0 netto	100.62	98 62
3 0/0 lordo	62 46 5/8	61.26 5/8

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Genova, 1, ore 15,55. — Rendita 100,77 contanti 101,02 fine mese — Meridionali 697,50 — Mediterranee 520 — Navigazione 430 — Raffinerie 388 — Banca d'Italia 824 — Banca commerciale 649,50 — Credito 514,50 — Carburo 325 — Aosta 168 — Ferriere 112,50 — Metalli 160 — Acciaierie 1525 — Molini Alta Italia 254 — Venete 77.

Parigi, 1, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITA franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	101 17	101 27	101 12
» 3 1/2 0/0	101 37ex	101 55	102 22
ITALIANA 5 0/0	96 75	96 65	96 75
turca	25 20	25 20	25 17
spagnuola	70 70	70 70	70 60
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	25 50	25 60	25 65
ungherese	— —	101 15	100 60
Egiziano 4 0/0	— —	108 1/2	108 15
Banca di Parigi	1051 —	1052 —	1050 —
Banca Ottomana	— —	531 —	529 —
Credito Fondiario	— —	672 —	650 —
Azioni Suez	— —	3705 —	3675 —
Lotti Turchi	— —	107 1/4	106 1/4
Fer. Meridion. Ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	4 1/4	4 1/4
su Londra	— —	25 19 1/2	25 19 1/2
su Madrid	39 22	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 1, ore 15.55. — (Fonte italiana). — Disposizioni fermissime 3 0/0 Francese 101.29 — Italiano 96.65 — Spagnuolo 70,70 — 71.10/25 — 70.85/50 — 71.50/25 — Rio 13,17 — 13.90/91 — 13,98/02 — 13.40/20 — Saragozza 251 — *Traction* 46 — *Banque Paris* 1052 — *Lyonnais* 1032 — Brasile 4 0/0 67.20 — Transvaal 83 — De Beers 856 — Suez 3705 — Sosnovice 2192 — Montecatini 178 — Huanchaca 92 — *Metropolitain* 588 — Gaz 824.

Vienna, 1, calma	31	1
C. [illegible]	630 —	627 —
R. aust. [illegible]	118 40	118 45
Id. [illegible]	99 05	99 —
N.pi oro	19 03	19 02
Lire ital.	91 —	91 —
C. Londra	239 50	239 45

Londra, 1 chiusura	1	1
N.i [illegible]	93 7/16	93 7/16
Italiana	95 5/8	95 5/8
Turco	24 1/2	24 1/2
Egiziani	105 3/4	105 7/8
Argento	26 15/16	26 15/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 1, debole	31	1
Ital. cont.	97 20	— —
f. mese	97 10	— —
It. Merid.	133 20	133 —
» Medit.	100 10	100 10
Ob. [illegible]	59 90	59 90
» Merid.	62 75	— —
» Roma	98 40	98 40
» Medit.	— —	—
C. Comm.	— —	— —
Rublo	216 —	216 05
Cambio Italia	— —	77 55

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	3 1/2 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 1 agosto ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	6000

Havre, 1 agosto ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendita probabili del giorno Prezzo fine luglio TENDENZA calma	Balle N. L. 53 —	1705
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 34 25	28000

Parigi, 1 agosto ore 1,61

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine (fin.. marca	27	—	27	—	
Avena	29	—	29	40	
Olio di colza	64	—	64	—	
Spiriti	27	50	27	50	
Zuccari	100	50	101	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Cerracchini*

CAPITOLO XVII.

La morte della Volpe rossa.

Mi trovavo al margine del bosco superiore, cosicchè quando mi fermai e guardai indietro, vidi sotto di me la parte scoperta della montagna.

Il legale e l'ufficiale dello sceriffo stavano proprie sulla strada chiamandomi e facendomi cenno di ritornare ed alla loro sinistra le giacchette rosse cominciavano ad internarsi alla spicciolata nel bosco inferiore.

— Perchè dovrei tornare indietro? — gridai — venite su voi.

— Dieci sterline se prendete quel ragazzo — gridava il legale.

" E' un complice; era messo qui apposta per trattenere a chiacchiera.

A quelle parole, che potei intendere perfettamente benchè fossero dirette ai soldati e non a me, mi sentii il cuore in bocca e provai un genere di terrore del tutto nuovo.

Ed infatti un conto è l'essere in pericolo di vita ed un altro l'arrischiar di perdere vita e riputazione.

La cosa del resto era accaduta così improvvisamente, come un fulmine a ciel sereno, che io ne rimasi sorpreso e disperato.

I soldati cominciavano a stendersi, alcuni correvano, altri mi prendevano di mira ed io rimanevo sempre fermo.

— Di quà, piccino, di quà fra gli alberi — disse una voce vicina.

Senza saper quel che facessi ubbidii e nello stesso istante udii le detonazioni dei fucili e le palle fischiare fra le betulle.

Appena al coperto degli alberi, trovai Alano Breck che se ne stava ritto con una canna da pesca in mano.

Non mi salutò, ed invero non era tempo di complimenti, ma mi disse soltanto:

— Vieni — e corse giù per la falda della montagna verso Balakulish; io lo seguivo come una pecora.

Ora correvamo attraverso le betulle, ora ci fermavamo dietro qualche protuberanza della montagna, ora andavamo carponi fra le eriche.

Il momento era terribile; il mio cuore pareva si volesse rompere contro le costole e non avevo tempo da pensare nè fiato da discorrere.

Solo mi rammento di aver veduto con meraviglia come Alano si rizzasse di tratto in tratto in tutta la sua altezza e guardasse indietro, ed ogni volta ch'egli faceva così, si udivano in distanza gli urrà e le grida dei soldati.

Dopo un quarto d'ora Alano si fermò, si mise bocconi nelle eriche e volgendosi a me disse.

— Ora che siamo al buono, fa come faccio io se ti preme la vita.

E colla stessa rapidità, ma ora con precauzioni infinitamente maggiori tornammo a risalire il fianco della montagna per la stessa strada ond'eravamo venuti ma solo tenendoci un po' più in su, sinchè alla fine Alano si buttò nel bosco di Lettermore, dove io lo avevo trovato prima e se ne stette faccia a terra, ansimando come un cane.

Mi dolevano i fianchi, mi girava la testa, avevo fuori la lingua pel caldo e per l'arsura, cosicchè giacqui come corpo morto accanto a lui.

CAPITOLO XVIII.

Discorso con Alano nel bosco di Lettermore.

Alano fu il primo a muoversi.

Si alzò, andò al margine del bosco, stette un po' in osservazione, poi tornò e si mise a sedere.

— Ebbene - disse - è stato un affar serio laggiù, Davide.

Io non risposi nulla e non alzai nemmeno la testa.

Avevo visto commettere un assassinio, avevo visto un signore grande, vigoroso, gioviale spento in un istante; ero ancora addolorato per la compassione che quella vista aveva destato in me, eppure quella non era che una parte del mio cordoglio.

L'assassinio era stato commesso sull'uomo che Alano odiava; Alano era là rintanato fra gli alberi e fuggiva dinanzi ai soldati; che fosse sua soltanto la testa che aveva ordinato, non significava gran che.

Secondo me il solo amico che io avessi in quella selvaggia contrada era il primo responsabile di quel sangue; io avevo orrore di lui, non potevo guardarlo in viso; avrei voluto piuttosto trovarmi solo sotto la pioggia nella mia fredda isola, che in quel bosco caldo accanto ad un assassino.

— Sei sempre stanco? — mi domandò lui.

— No — risposi continuando a tener la faccia nascosta fra le eriche — ora non sono stanco e posso parlare.

" Noi dobbiamo separarci.

" Io vi volevo bene, Alano, ma la vostra strada non è la mia e non è quella di Dio ed è giusto che ci separiamo.

— Non voglio separarmi da te Davide, senza una ragione — disse Alano gravemente.

" Se hai udito alcun che contro la mia riputazione, l'ultima cosa che dovresti fare, per riguardo alla nostra conoscenza sarebbe di venirmelo a ripetere; se poi sei solamente disgustato della mia compagnia, tocca a me giudicare se questo sia o non sia un insulto.

— Alano — dissi — che vuol dire tutto ciò? voi sapete bene che laggiù sulla strada giace nel suo sangue un Campbell.

Egli tacque per un momento poi disse:

— Non hai mai sentito raccontare la storia dell'Uomo e del Buon popolo? — e alludeva ad una leggenda.

— No risposi — nè voglio sentirla.

— Con vostra buona licenza, signor Balfour, ve la voglio raccontare ad ogni modo.

" L'Uomo, dovete sapere fu gettato su una roccia in mezzo al mare, sulla quale sembra che il Buon popolo fosse solito venire e riposare quando andava in Irlanda.

" Il nome di quella roccia è Skerryvore e non dista molto dal luogo dove abbiamo fatto naufragio.

" Ebbene, pare che l'Uomo piangesse e si addolorasse tanto per non poter vedere il suo bambino prima di morire che il Re del Buon popolo ebbe pietà di lui e spedì un messaggero a volo, il quale riportò il bambino in una borsa e lo mise accanto all'Uomo che giaceva addormentato.

" Così quando l'Uomo si svegliò vi era una borsa accanto a lui e dentro quella qualche cosa che si muoveva.

" Ebbene, pare che quell'uomo fosse di quella gente che pensa sempre il peggio, perchè per maggior sicurezza cacciò più volte il pugnale attraverso la borsa prima di aprirla, e poi vi trovò il suo bambino morto.

" Io mi sto dicendo, signor Balfour, che voi e quell'uomo vi assomigliate molto.

— Volete dire che voi non avete avuto parte nell'assassinio? — esclamai mettendomi a sedere.

— Vi dirò prima di tutto, signor Balfour di Schaw, come si parla fra amici — fece Alano — che se io dovessi ammazzare un gentiluomo non lo farei mai nel mio paese per non dare grattacapi alla mia tribù, nè porterei, invece di spada e fucile, una lunga canna da pescare sulle spalle.

— Già — feci io — questo è vero.

— Ed ora — continuò Alano — cavando il suo pugnale ed appoggiandovi la mano in una maniera speciale, io giuro sul santo ferro che non ho avuto parte alcuna, nè morale nè materiale in questa uccisione.

— Ed io ne ringrazio Dio — esclamai tendendogli la mano.

Ma parve che egli non se ne avvedesse nemmento.

— Ma ecco — continuò — che un Campbell ci darà un gran da fare, poichè non sono tanto pochi quanto credevo.

— Almeno — dissi io — se siete giusto non dovete condannarmi se vi ho creduto colpevole, poichè vi ricorderete quel che mi diceste a borde del brigantino.

" Ma altro è aver la tentazione di fare una cosa altro è farla, e di nuovo ringrazio Dio che non l'abbiate fatto.

" Tutti possiamo cadere in tentazione, ma togliere la vita ad un uomo a sangue freddo, Alano!

E pel momento non potei dir altro.

Di lì a un poco soggiunsi:

— E sapete chi è l'individuo che ha commesso il delitto?

" Conoscete quell'uomo dall'abito nero?

— Non ho un'idea chiara intorno a quest'abito — disse Alano con aria furba, ma mi sta fitto in mente che l'abito fosse azzurro.

— Azzurro o nero, conoscete l'individuo? — feci io.

— Coscenziosamente non lo potrei giurare — rispose Alano.

" Egli mi passò molto da vicino di certo, ma cosa strana, proprio in quel momento io mi legavo le scarpe.

— E potete giurare di non conoscerlo, Alano? — esclamai e mentre mi faceva rabbia, mi scappava quasi da ridere per la sua maniera di eludere le mie domande.

— Non ancora — mi rispose — ma ho una gran memoria per dimenticare, Davide.

— Eppure vi è una sola cosa ch'io vedo chiara, ed è che fate di tutto per tirare i soldati addosso a voi ed a me.

— E' molto propabile — rispose Alano — e così farebbe ogni gentiluomo.

" Tanto voi che io siamo innocenti di questo fatto.

— Appunto per questo sarebbe ragionevole, giacchè siamo ingiustamente sospettati, di chiarir la cosa — gridai io.

" Per salvare un colpevole non bisogna compromettere un innocente.

— Ma, Davide — fece lui — l'innocente ha sempre una probabilità di essere assolto in tribunale.

" In quanto a quel figliuolo che ha tirato la fucilata, credo non ci sarebbe miglior posto per lui che star nascosto nel bosco fra le eriche.

" Coloro che non si trovano imbrogliati in nessun caso difficile dovrebbero pensar molto alle persone che disgraziatamente ci si trovano immischiati e questa è cosa da buoni cristiani. Poichè se fosse il caso inverso, e quel ragazzo che io non ho potuto veder bene si fosse trovato nei nostri panni e noi ne' suoi, cosa che avrebbe potuto accader benissimo, gli saremmo stati molto obbligati se egli avesse cercato di far deviare i soldati che ci inseguivano.

Arrivati a questo punto, io rinunziai a persuadere Alano.

Aveva un'aria così innocente e diceva quelle cose con tanta buona fede e tanta bramosia di sacrificarsi a ciò che riteneva suo dovere, che mi chiuse la bocca.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1	2	3	4	5	6	7	8

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

		a			a							
ROMA	p	5.30	5.40	6.18	7.30	8.48	9.50	12.10	15.55		18.10	19.00
Acqua Santa	"		5.52					12.22	16.7			
Capannelle	"	Via Ciampino	6.—	Via Ciampino	Via Ciampino	9.5	Via Ciampino	12.30	16.15		Via Ciampino	19.18
Marino	"		6.25			9.30		12.55	16.39			19.43
Castel Gandolfo	"		6.34			9.39		12.5	16.48			19.53
ALBANO L.	a		6.39			9.44		13.10	16.55			19.58
	p		6.43			10.5		13.26	16.57	18.30		
Cecchina	a	6.14	7.—	7.1[illegible]	8.38	10.20	10.[illegible]0	13.35	17.12	18.45	18.11	
	p	6.19		7.17	8.46		10.32	13.46			18.56	
Carroceto	"	6.43		7.41			10.56	14.9			19.19	
ANZIO	a	7.10		8.8	9.35		11.[illegible]3	14.36			19.46	
NETTUNO	a	7.20		8.17	9.45		11.31	14.45			19.55	

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

					a				o	a			a
NETTUNO	p		6.5		9.5		11.32		17.—		20.37		22.10
ANZIO	"		6.16		8.16		11.43		17.11	18.52	20.48		22.26
Carroceto	"		6.44		8.44		12.11		17.39	19.21	21.16		22.54
											21.37		23.15
Cecchina	a		7.5		9.5		12.32		18.—	19.45			
	p		7.12	7.[illegible]5	9.14	10.3[illegible]	12.35	12.45	18.5	19.51	21.40	21.45	23.21
ALBANO L.	a		Via Ciampino	7.40	Via Ciampino	10.50	Via Ciampino	12.57	18.20	Via Ciampino	Via Ciampino	22.—	Via Ciampino
	p	6.12		9.30				14.5	18.39			22.5	
Castel Gandolfo	"	6.19		9.36				14.1[illegible]	18.45			22.11	
Marino	"	6.2[illegible]		9.44				14.20	18.53			22.21	
Capannelle	"	6.51		9.6				14.4[illegible]	19.16				
Acqua Santa	"	6.59		9.14				14.50	19.24				
ROMA	a	7.10	9.3	9.2[illegible]	10.6		13.1	15.1	19.35	20.35	21.2[illegible]	23.—	0.5

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera **a**, sono festivi, il treno della colonna **g** è settimanale del Lunedì e il treno della colonna **o** oltre che nei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 31 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno però della colonna **o** da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso via Sagristia 8).
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Palazzo Reale R. Scuderie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre Uff. R. Scuderie.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 8A, dalle 15 alle 18.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro. stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 15 1/2.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Gallerie: NAZIONALE. Via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Gallerie: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 16 1/2.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

✻ Navigazione Generale Italiana ✻

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000

Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres**, partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.

Per **New-York**: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni settimana.

Per **Rio Janeiro e Santos**: partenze da *Genova Napoli* ogni mese.

Per **Aden e Bombay**, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua**; da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto**: da *Venezia* al 2 e al 18 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 2 e al 18 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per **Malta e Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi* e *Canea*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.

Per **Pireo, Costantinopoli e Odessa**: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per **Corfù e Patrasso**: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per **Tunisi**: da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19,25; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Per gli **Scali della Soria**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13.

Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 19,35; da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17, ecc., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all'Ufficio della Società via Mercede N. 42.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I° CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cerco per 1. settembre a tutto ottobre villa mobiliata con giardino con otto camere da letto di cui quattro padronali con due o tre salotti, possibilmente collina vicino mare, altrimenti luogo di montagna prossima città, con bosco vicino uso caccia; nell'Italia centrale e settentrionale escluse le provincie di Roma, Lucca, Grosseto, Pisa, Siena, od Arezzo e la Costa Ligure, indirizzare offerte prima 10 agosto con prezzo affitto mensile Giulio Natali, Visso (Marche). 839

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villeggiatura affittasi elegantemente mobiliata, villa divisibile in 8 12, 20 camere, ricco parco, grandioso giardino, orto, scuderia e Rimessa, situata nella più bella e ridente posizione dei Castelli, aria saluberrima, adatta per ricca famiglia. Dirigersi Casa Vay, Venti Settembre 29. 836

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affittano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 831

Via Milano 19 appartamento al 4. piano di nove camere, cucina, bagno, terrazze. Pigione mite. Per schiarimenti rivolgersi al portiere. 831

Via Due Macelli 31 affittasi appartamento al primo piano composto di 12 ambienti, due sale, cantina, adatto anche per ufficio. 841

Via Campo Marzio 46 appartamento di dieci grandi camere e cucina, ingresso carrozzabile acqua marcia, trevi, disponibile pel 1. agosto. Visibile dalle 5 alle 5. 841

287 Corso Vittorio Emanuele affittasi elegante appartamento mobiliato. 832

Appartamento di nove camere camerini e passaggi al palazzo Raggi al Corso Umberto I N. 372. 808

Quattro Fontane 25 p. 2. affittasi appartamento di cinque stanze, cucina entrata, soffitte, vasche da lavare e cantina. 832

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

Bravo cuoco che conosce cucina francese ed italiana che ha servito in nobili famiglie e con le migliori referenze cerca occupazione in tale qualità, miti pretese. Scrivere A. A. fermo in posta Roma 815

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria e in quella delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7.15	8.20	—	13.25	17.—	19.25	0.5
Pisa	7.—	8.15	—	14.50	20.50	23.44	—
Torino	—	8.15	14.50	20.50	23.45	—	—
Milano	—	6.15	14.56	20.50	23.45	—	—
Foligno-Ancona	3.10	—	12.—	16.5	22.30	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	6.—	9.—	—	11.55	16.55	19.20	—
Tivoli	6.—	9.—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	9.—	16.55	—	—	—	—
Civitavecchia	5.20	—	—	11.40	17.5	—	—
Frascati	6.45	9.25	11.10	—	16.5[illegible]	18.5	19.46
Marino-Albano	5.40	8.48	12.10	15.55	—	19.—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	5.40	8.48	12.10	15.55	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	5.30	6.18	7.50	9.50	—	18.10	—
Velletri-Terracina	6.18	—	11.20	16.30	20.10	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6.25	—	10.—	18.3	—	—	—
Fiumicino	5.20	—	8.15	17.5	—	—	—
Ladispoli	7.20	15.15	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno per Frascati alle 15.5 è festivo.
Da Albano i treni proseguiranno per Cecchina dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.45	8.45	14.—	—	14.25	—	20.10
Pisa	7.—	—	9.50	10.44	16.30	22.30	23.45
Torino	7.—	—	9.50	10.44	16.30	22.30	23.45
Milano	7.—	—	9.50	10.44	16.30	22.30	23.45
Ancona-Foligno	7.15	11.40	14.50	—	—	21.45	—
Milano-Firenze	6.40	13.10	—	19.20	—	—	23.25
Avezzano-Tivoli	9.—	11.50	—	15.35	19.—	22.15	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela		9.—		19.10			
Civitavecchia	9.20	—	—	—	16.50	—	—
Frascati	6.28	9.10	12.40	16.55	—	21.30	23.10
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9.25	15.1	19.35	21.—	—	—
Nettuno-Anzio („ C.)	8.3	13.15	—	20.35	22.30	0.5	—
Albano-Marino	7.10	9.25	15.1	19.35	23.—	—	—
Terracina-Velletri	8.3	10.6	—	15.21	21.55	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9.4	15.[illegible]5	—	21.34	—	—	—
Fiumicino	6.20	—	10.55	18.50	—	—	—
Ladispoli	—	—	12.40	—	21.48	—	—

Il treno di Frascati delle 23,10 è festivo.
Il treno per Ladispoli delle 15,15 e da Ladispoli delle 21,48 è festivo e del giovedì.

Stabilimento del POPOLO ROMANO.
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.33	6.30	8.7	9.30	11.18	15.44	—	19.—	festiv.
Bagni a.	6.24	7.13	8.52	10.13	1[illegible].25	16.27	—	19.50	
Tivoli a.	6.58	7.44	9.22	10.42	13.4	17.—	18.8	20.23	
Tivoli p.	5.43	7.18	8.27	9.42	11.5	15.45	17.[illegible]6	1[illegible].22	20.35
Bagni p.	6.24	8.13	8.59	10.13	11.35	—	18.9	19.—	21.2
Roma a.	7.30	8.56	9.45	10.58	12.20	—	18.5[illegible]	20.8	21.54

Collegio-Convitto a Frascati nella villa Sora. Classi elementari, ginnasiali; aria saluberrima, posizione addattatissima, ombrosi viali, parco, giardino, palestra. Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 812

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 463

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 663

In fisica e matematica sono date lezioni da dottore in fisica, già insegnante governativo. Per chiarimenti rivolgersi in via del Boccaccio, 8. 849

Si fa ricerca di una signorina, preferibilmente non giovanissima per essere messa a capo del magazzino di spedizioni in uno stabilimento industriale della città. Impiego adatto per signorina. Stipendio L. 50 mensili. Scrivere al seguente indirizzo G. B. fermo posta Roma. 841

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 26 p. ultimo, prima porta a sinistra 2051

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 22 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini) 680

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicina al nuovo ponte Cavour, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 751

Due camere mobiliate con salotto e pensione in via S. Nicola ai Cesarini, n. 33 piano secondo. 815

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Luce Avevo da diverso tempo compreso volevi allontanarti, non cercare rampini, so abbastanza bene faccio mio dovere. Del resto fai pace tua. Non posso tutti momenti perder tempo tue solite stranezze. Tranquilli, sati 849
ELETTRICA

Tesoro Disseti spero venire, non sicuro. Non potendo attribuiscilo forza maggiore... sarebbe pensiero mio. Qualunque risoluzione improvvisa scrivi spiegandomi. Passando qui, impossibilitata avvertirmi, sai casa Tocchi. Pel colmo felicità. Mentre preoccupami momenti presenti, sorridenmi speranze. Cerca modo... T'amo vita della mia vita, non temere nulla pensieri affetti desideri tutti tuoi. seguoti ovunque angiolo adorato. Tanti tanti ardentissimi 841
APPASSIONATO